

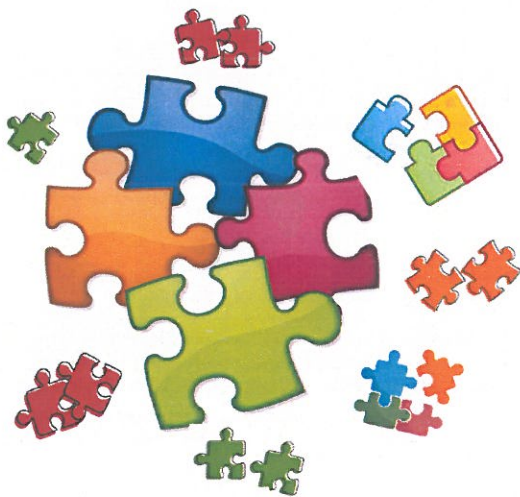


ALFRED NOBEL

ISTITUTO PARITARIO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VB LICEO DELLE SCIENZE UMANE (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Coordinatore delle attività didattiche ed educative: Dr. Daniele Vignali _____

Coordinatore di classe:
Giusti _____

Prof. Stefano

INDICE

PARTE I – Informazioni generali sull’Istituto e il territorio	
Presentazione dell’Istituto Nobel.....	4
Finalità generali dell’Istituto	4
Obiettivi Didattici e di Apprendimento trasversali.....	5
Informazioni sul territorio	6
Indici di qualità della vita.....	12
PARTE II – Il Liceo delle Scienze Umane	
Presentazione del Liceo Scienze Umane	13
Quadro Orario Settimanale.....	15
Profilo della classe VB.....	16
Composizione del Consiglio di classe e della classe VB.....	17
PARTE III – Programmazione collegiale del consiglio di classe	
Obiettivi di apprendimento	20
Modulo CLIL.....	22
Metodologie e strumenti didattici.....	22
Percorsi PCTO.....	23
Tematiche Ed. Civica	25
PARTE IV – Verifiche, valutazioni, recupero	
Criteri e strumenti per la valutazione	26
Tipologia e numero di verifiche svolte.....	28
Griglia di valutazione d’Istituto	29
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento.....	30
Comunicazioni scuola famiglia.....	30
Modalità di attribuzione dei crediti formativi.....	31
PARTE V – Preparazione all’Esame di Stato	
Programmazione del CdC per l’Esame di Stato.....	32
Allegato A: Relazioni e programmi	
Italiano	
Latino	
Storia	
Filosofia	
Scienze Umane	

Storia dell'Arte

Inglese

Scienze naturali

Matematica

Fisica

Scienze Motorie

Allegato B: Simulazione Prove Scritte

Allegato C: Attività di PCTO /

Allegato D: Attività di Educazione Civica

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'**Istituto Nobel** è nato il 1 settembre 2014, la sua storia incomincia nel quartiere della Garbatella a Via Giacomo Rho n. 4, con il solo indirizzo di studi I.T.I. Elettronica e Telecomunicazioni; nel corso della sua quasi trentennale attività l'Istituto ha cambiato sede ed ha ampliato l'offerta formativa attivando altri due indirizzi di studio: l'I.T.I. Informatica e l'I.T.A.S. - Dirigenti di comunità. La sede è stata cambiata nel 1999 e l'Istituto si è trasferito nel quartiere di Colli Aniene, in Via V. G. Galati 99 a partire dall'anno scolastico 2010/11 agli indirizzi di cui sopra si è aggiunto il **Liceo delle Scienze Umane**. In oltre dieci anni, oltre ai corsi antimeridiani, sono stati attivati corsi pomeridiani/serali che hanno permesso a numerosi studenti adulti e lavoratori di riprendere gli studi e conseguire un Diploma di scuola secondaria superiore.

L'**Istituto Nobel** si è trasferito nel quartiere di Colli Aniene proprio per rispondere ad esigenze di istruzione e formazione largamente ed evidentemente sentite in questa parte del territorio del Comune di Roma, scegliendo - come propria missione - di operare in un contesto territoriale in cui il disagio giovanile, la microcriminalità e la dispersione scolastica fossero particolarmente rilevanti.

L'ultima sfida dell'Istituto Nobel è stata rappresentata dall'apertura di un nuovo indirizzo di studi: l'Istituto Professionale Socio-Sanitario (in sostituzione dell'ITAS-Dirigenti di Comunità). In questo modo l'**Istituto Nobel** riesce a garantire alla propria utenza una formazione e vie di istruzione in grado di spaziare dalla formazione professionale, alla formazione tecnica, a quella liceale. Inoltre, l'enorme utenza da sempre interessata all'indirizzo di studi ITAS - Dirigenti di Comunità (indirizzo di studi, come detto, in via di esaurimento sulla base della Riforma Gelmini) non trova idonea collocazione ed adeguata risposta alle proprie esigenze formative nel Liceo delle Scienze Umane, né nell'Istituto Tecnico Industriale per l'elettronica o in quello per l'informatica, né nell'Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing (previsto come indirizzo di confluenza dell'ITAS dalla riforma Gelmini) e potrebbe proprio trovare la collocazione più coerente nell'Istituto Professionale Socio-Sanitario. Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Di conseguenza, dall'anno scolastico 2018/2019 l'indirizzo Professionale Socio-Sanitario, coerentemente con quanto previsto dalla riforma suddetta è stato trasformato per gli iscritti al primo anno in Istituto per i Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

FINALITÀ GENERALI DELL'ISTITUTO

L'Istituto Nobel considera l'alunno al centro dell'organizzazione e delle finalità dell'attività didattica e formativa, e mira al raggiungimento di standard elevati di formazione e di comportamento, costruendo relazioni positive e sviluppando il senso di responsabilità e di cittadinanza.

Si propone inoltre di formare menti aperte e critiche, che sappiano padroneggiare i processi decisionali, che siano in grado di leggere e interpretare la realtà, di comprenderne i cambiamenti, di orientarsi in essa secondo ragione, intrecciando

saperi e valori che caratterizzano la nostra storia e la nostra democrazia, inseriti in un contesto europeo e mondiale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

- La formazione di una solida cultura generale in costante confronto con il presente, per sviluppare gli interessi personali ed una matura curiosità intellettuale.
- Un ampliamento della formazione in area sia scientifica che umanistica, così da permettere qualsiasi scelta di prosecuzione degli studi.
- Lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e di interazione

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

Alla fine del corso di studi lo studente dovrà possedere, soprattutto nei settori disciplinari caratterizzanti l'indirizzo seguito, conoscenze, competenze e metodologie adeguate per poter:

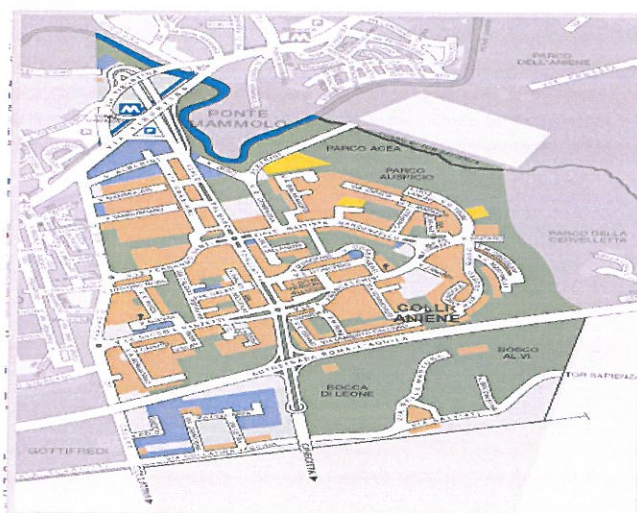
- Acquisire competenze fondate su capacità di analisi e interpretazione di contesti
- Conoscere gli aspetti caratterizzanti le diverse culture;
- Acquisire il senso di tolleranza, la capacità di riconoscere e rispettare la diversità come valore di ogni individuo;
- Acquisire competenze culturali e operative nelle lingue straniere studiate
- Saper afferire a varie fonti d'informazione sviluppando la propria capacità d'analisi;
- Sviluppare la propria identità culturale e relazionale e la consapevolezza delle proprie risorse personali;
- Acquisire capacità di rielaborazione personale dei saperi e di utilizzo di linguaggi specifici nei diversi contesti comunicativi;
- Acquisire la capacità di auto-orientamento;
- Affrontare positivamente percorsi universitari o di specializzazione post-diploma;
- Essere capace di sviluppare, anche in modo autonomo, ulteriori competenze richieste dall'innovazione sociale e tecnologica.

Questa è dunque la **"mission"** dell'Istituto Nobel, che assicura a tutti pari opportunità nel raggiungimento di elevati livelli culturali e nello sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze coerenti con le attitudini e le scelte personali.

Il quartiere di Colli Aniene, la cui data di nascita (insediamento dei primi abitanti) risale al 1972, è costituito da 178 edifici dove alloggiano 9.734 famiglie per un totale di circa 30.000 abitanti. Nel quartiere è presente un significativo nucleo di grosse aziende (ACEA sez. acque, ACEA sez. elettricità, ITALGAS, INPS, UFFICIO POSTALE Roma est, ASL, TSF delle ferrovie dello Stato ecc...) che offrono lavoro a circa 4.000 persone. Colli Aniene è un quartiere ricco di aree verdi e di associazioni sportive, si tratta di uno dei quartieri più ricchi di aree verdi con circa 82 Ha e con un parco pubblico, quello della Cervelletta, con altri 25 Ha; nel quartiere risultano inoltre presenti 9 centri sportivi e in esso operano 14 società sportive. Dal 2007 l'Azienda Municipale dell'Ambiente (AMA) ha avviato proprio ai Colli Aniene, in via sperimentale, la raccolta differenziata porta a porta.

Colli Aniene è un'area urbana appartenente al IV Municipio di Roma, compresa fra Via Tiburtina e il tratto urbano dell'autostrada A24, a cavallo di Viale Palmiro Togliatti. Si estende sul quartiere Collatino a ovest e sulla zona di Tor Cervara a est, corrispondenti alla zona urbanistica Tiburtino sud.

È delimitata a ovest dalla vecchia borgata di Tiburtino III, a nord dal nodo di scambio di Ponte Mammolo e dal fiume Aniene, a est dal parco della Cervelletta, a sud dall'autostrada A24 e dalla ferrovia Roma-Pescara.



Esteso, oggi, per poco meno di 50 mila km², e delimitato dai grandi assi viari di comunicazione - Nomentana, Tiburtina, Collatina, Prenestina - il territorio del IV Municipio è morfologicamente caratterizzato dal fiume Aniene che, antica via d'acqua, veniva utilizzato per il trasporto di materiale da costruzione (come il tufo e il travertino) e che, rappresentava anche una grande risorsa idrica.

Il passaggio dell'antica via Tiburtina, che costituiva la strada principale di collegamento tra Roma e il mare Adriatico, e le altre numerose strade di raccordo costituivano una viabilità antica piuttosto articolata.

Di queste, almeno fino al 200 d.C. aveva particolare rilevanza la via che si staccava poco oltre il nono miglio della Tiburtina in direzione di Ficulea, come ci rivelano sia la concentrazione di strutture legate al commercio, e quindi al traffico, di prodotti agricoli

sia gli edifici funerari. Segnali, questi, di una "vita" attiva e laboriosa cominciata precedentemente, laddove sorgono ville rustiche e impianti di colture specializzate, ma anche dove si intensifica l'attività estrattiva lungo l'Aniene: ne è una testimonianza il fronte di cava tra Pietralata e Salone.

Nella prima età imperiale, molte ville rustiche si trasformarono in residenze di lusso - come la villa di Aquilio Regolo, quella di Severina presso S. Alessandro, o le ville panoramiche lungo l'Aniene, a terrazze digradanti e con tanto di approdo, di Ripa Mammea e di Tor Cervara - finché le invasioni barbariche non provocano un drammatico abbandono del territorio.

Il primo progetto di ripopolamento fu attuato tra l'VIII e il X secolo dalla Chiesa, creando nel territorio le fortificazioni e i casali di quelle particolari forme di aziende agricole che furono le domuscultae, ovvero centri di produzione gestiti da funzionari ecclesiastici, che avevano il compito di assicurare alla città rifornimenti alimentari e difesa contro le incursioni. Il sistema decade con l'affermarsi del feudalesimo, ma le lotte di potere tra le potenti famiglie romane videro l'aumento grandioso di luoghi fortificati lungo le direttrici viarie, a controllo del territorio, generalmente impiantati su ville romane o su sepolcri, che con il tempo divennero grandi tenute. Bisognerà aspettare l'unità d'Italia, per cambiare questa configurazione, per edificare nuovi casali; e l'inizio del 1900, per veder nascere le prime borgate rurali.

È dagli anni Venti del secolo scorso, che nella zona della Tiburtina e di Tor Cervara cominciano a nascere alcuni insediamenti industriali; dal 1924 al 1937, nascono le cosiddette borgate ufficiali, insediamenti di edilizia popolare realizzati nelle zone dell'Agro Romano. Si compie così, la trasformazione della zona da agricola ad industriale, da campagna a periferia urbana, che caratterizzerà la nuova identità del IV Municipio, nascono gli insediamenti di San Basilio, di Pietralata, dei Colli Aniene; il quadro demografico ed urbanistico, ma anche il tessuto sociale, si modificano via via in una connotazione di periferia metropolitana.

Oggi, la popolazione iscritta in anagrafe al IV Municipio di Roma è di circa 180.000 persone. Dal punto di vista socio-culturale, questo territorio, oltre a circa cento scuole, vanta chiese, musei, biblioteche, associazioni, cinema, teatri, né mancano i risultati di azioni di sviluppo rese possibili dalla comune appartenenza al territorio e dalla valorizzazione delle sue risorse naturali, economiche, ambientali.

Ulteriori dati sul IV Municipio e sul suo territorio:

Municipio Roma IV	
Dati amministrativi	
<u>Stato</u>	 Italia
<u>Regione</u>	 Lazio
<u>Provincia</u>	 Roma
<u>Comune</u>	 Roma
Territorio	
<u>Coordinate</u>	41°53'35"N 12°28'58"E E41.893056°N 12.482778°E Coordinate:  41°53'35"N 12°28'58"E E41.893056°N 12.482778°E (Mappa)
<u>Superficie</u>	48,194 km²
<u>Abitanti</u>	174 638 (2019)
<u>Densità</u>	3 568,80 ab./ km²
Localizzazione	
	

il territorio del **IV Municipio** è suddiviso in dieci Zone Urbanistiche e la sua popolazione è così distribuita: **(Dati aggiornati al 2019)**

M. Roma IV (Tiburtina)	
5a <u>Casal Bertone</u>	15.864
5b <u>Casal Bruciato</u>	21.180
5c <u>Tiburtino Nord</u>	19.411
5d <u>Tiburtino Sud</u>	22.779
5e <u>San Basilio</u>	24.884
5f <u>Tor Cervara</u>	2.908
5g <u>Pietralata</u>	13.255
5h <u>Casal de' Pazzi</u>	26.559
5i <u>Sant'Alessandrino</u>	10.559
5l <u>Settecamini</u>	12.568
<i>Non Localizzati</i>	4671
Totale iscritti Anagrafe	174.638

	Valore assoluto	% Roma
--	-----------------	--------

Popolazione residente	174.638	6,70
Superficie (kmq)	48,94	3,82
Densità abitativa	3568,80	2187,57
Numero famiglie	82067	6,38
Componenti medi/famiglia	2,10	2,26
Quoziente di natalità	7,31	7,71
Indice di vecchiaia	194,3	174,6
Indice di invecchiamento	13,19	17,40

Il territorio circoscrizionale presenta al proprio interno differenze a volte consistenti dal punto di vista delle condizioni abitative, delle infrastrutture e dei servizi; tuttavia nel complesso si tratta di una zona popolare ad alta densità.

E' una circoscrizione per certi aspetti in controtendenza rispetto al territorio comunale inteso nella sua globalità: per esempio, benché includa quartieri a forte invecchiamento accanto ad altri in equilibrio e ad altri ancora in decisa crescita, la si può definire una circoscrizione "giovane", perché ha un incremento demografico di un certo rilievo (dal 1981 al 1995 la popolazione residente è aumentata del 16,1%) e perché l'indice di vecchiaia inferiore a 100 indica che i giovani sono più numerosi degli anziani.

La struttura familiare conferma questi dati: infatti la famiglia-tipo dell'area è formata da 3 o 4 persone (58%), mentre solo il 4,6% ne conta più di 4; è consistente il numero di persone che vivono sole (35,4% dei nuclei familiari).

Quanto al **livello di istruzione**, la situazione è la seguente:

Titolo di studio	% IV circosc.	% Roma
Diplomati	24,6	28,3
Laureati	4,8	8,5
Licenza elementare e media	60,5	54,5
Analfabeti o senza titolo	10,1	13,4

Piuttosto elevato è il numero dei disoccupati: il 9,6 della popolazione maschile, il 10,4% di quella femminile (4° posto tra le circoscrizioni). I dati relativi alla dispersione scolastica, sono molto preoccupanti, a livello comunale si registrano sensibili differenze tra municipio e municipio: il record di ritirati, trasferiti e bocciati si ha nel IV Municipio (Tiburtina, Pietralata, San Basilio) che arriva al 32% di studenti ritirati, trasferiti e bocciati, ma anche nel VII Municipio (Centocelle, Alessandrino) che

racchiude quartieri molto vicini all'Istituto Nobel la dispersione scolastica è elevata, basti confrontare i dati percentuali di cui sopra con quelli di altri municipi, si pensi come termine di paragone che ad esempio gli ex municipi X e XII presentano percentuali significativamente inferiori di dispersione: intorno al 9%.

Sul territorio esistono diversi campi nomadi (anche se i nomadi censiti sono solo 380) e risiedono 4627 stranieri (2,45 % della popolazione) in regola con le leggi sull'immigrazione; di essi, i minori sono circa 700. I servizi socio-sanitari sono ben dislocati sul territorio e comprendono, oltre all'Ospedale Pertini, 4 consultori familiari (di cui uno privato), 10 centri anziani, 1 casa di accoglienza per minori, 2 servizi per l'età evolutiva, 3 per i portatori di handicap, 3 servizi di salute mentale, 1 centro di assistenza domiciliare, 1 servizio per la tossicodipendenza e l'alcolismo, 1 unità AIDS, 1 casa di accoglienza per donne detenute che godono delle misure alternative. Numerose ed attive sono anche le associazioni di volontariato e le cooperative sociali, alcune delle quali convenzionate con la Circostrizione per varie attività, come una casa-famiglia per l'handicap, una Ludoteca multiculturale, e varie altre iniziative in corso, tra cui un progetto promosso dalla Circostrizione nell'ambito del Piano territoriale cittadino per l'attuazione della legge 285, rivolto a minori a rischio dai 6 ai 17 anni e finalizzato al superamento di situazioni di disagio ambientale, giovanile e di comportamento. Sono presenti, anche se non sempre in quantità sufficiente, servizi e strutture per il tempo libero: 1 biblioteca con 21000 volumi, legata al circuito comunale; 1 teatro; 1 cinema multisala. Numerosi i servizi ricreativo-sportivi: 42 campi di calcio; 45 di tennis; 71 tra palestre e piscine; 17 campi di bocce; 658.200 mq di verde pubblico (3,49 mq per abitante, contro l'8,96 cittadino) . Quanto ai servizi di pubblica utilità (mercati, esercizi alimentari, esercizi non alimentari, esercizi di grande distribuzione), si può affermare che essi sono presenti, ma in misura inferiore alla media comunale.

INDICI DI QUALITÀ DELLA VITA

SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Circ.

RM

Numero uffici postali per 100.000 abit.	4,25	6,47
Numero edicole per 100.000 abitanti	16,45	25,11
Numero mercati per 10.000 abitanti	0,53	0,49
Numero esercizi alimentari per 1.000 abit.	2,59	4,12
Numero esercizi non alimentari per 1.000abit.	5,53	11,22
Numero esercizi grande distribuzione per 100.000 ab.	6,37	6,76

SERVIZI PER LA SICUREZZA SOCIALE

Numero vigili urbani per 1.000 abitanti	1,03	1,72
Numero Commissariati per 10.000 abitanti	0,05	0,14
Numero Stazioni dei Carabinieri per 10.000 abitanti	0,21	0,26

SERVIZI E STRUTTURE SOCIO-SANITARIE

Numero farmacie per 10.000 abitanti	1,96	2,42
Numero consultori familiari per 100.000 ab.	1,59	1,78

SERVIZI E STRUTTURE PER IL TEMPO LIBERO

Numero biblioteche per 100.000 abitanti	0,53	1,00
Numero teatri per 100.000 abitanti	0,53	2,70
Numero sale cinematografiche per 100.000 abitanti	1,59	3,02
Verde pubblico (mq per abitante)	3,49	8,96
Numero palestre e piscine per 100.000 abitanti	37,68	46,52
Numero campi di calcio/calciotto per 100.000 ab.	22,29	25,96
Numero campi bocce per 100.000 ab. >65 anni	68,39	64,00
Numero campi da tennis per 100.000 abitanti	23,88	34,82

PRESENTAZIONE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PREREQUISITI: Licenza media a conclusione del ciclo obbligatorio

Il percorso del **Liceo delle Scienze Umane** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi sociali. Assicura la padronanza dei linguaggi,

delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Gli studenti a conclusione del percorso di studio oltre a raggiungere i risultati di apprendimento, dovranno acquisire le seguenti **competenze di Cittadinanza**:

Imparare ad imparare

- Organizzare il proprio apprendimento
- Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

Progettare

- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
- Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e le relative priorità
- Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare

- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, emozioni
- Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante differenti supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare

- Interagire in gruppo
- Comprendere i diversi punti di vista
- Valorizzare le proprie e le altrui capacità gestendo la conflittualità
- Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e consapevole

- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
- Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

Risolvere problemi

- Costruire e verificare ipotesi in situazioni problematiche
- Raccogliere e valutare i dati
- Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline

Individuare collegamenti e relazioni

- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
- Rappresentarli con argomentazioni coerenti.

Acquisire e interpretare l'informazione

- Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
- Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno ***
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali **	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	
Religione/Materia alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

*Psicologia (1,2,3,4) Pedagogia (1,2,3,4,5) Antropologia (3,4,5) Sociologia (3,4,5)

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

****L'art.2,co.1,del D.M.n.35 del22 giugno 2020,Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo3 della legge 20 agosto 2019,n.93 dispone che per gli anni scolastici 2020/21,2021/22 e 2022/23 le istituzioni scolastiche definiscono, in prima attuazione, il curricolo di Educazione Civica ,tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari. L'insegnamento, non inferiore a 33 ore annue è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica un docente con compiti di coordinamento.

Composizione: la classe **VB** è composta da 21 alunni, di cui 19 femmine e 2 maschi. All'interno della classe sono presenti 8 alunni con certificazione diagnostica per la cui presentazione clinica, funzionale e didattica si rimanda alla documentazione individuale. La classe è formata da alcuni studenti che hanno effettuato il ciclo di studi interamente in questo Istituto e da altri provenienti da istituti diversi e che si sono inseriti nell'ultimo anno.

Provenienza territoriale: gli alunni risiedono sia nel quartiere e zone limitrofe, sia in zone della città logisticamente più distanti dalla sede scolastica.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali: La classe, nel suo complesso, è stata abbastanza disponibile e aperta al dialogo educativo riuscendo a costruire un buon rapporto di fiducia con gli insegnanti e anche i rapporti interpersonali e lo spirito di collaborazione tra gli allievi sono stati positivi. Il rispetto del Regolamento d'Istituto e delle relative norme vincolanti la vita scolastica si può considerare particolarmente soddisfacente. Il rapporto con i docenti è stato nel corso degli anni positivo e propositivo, con attenzione all'attività didattica, rispetto dei ruoli, disponibilità al dialogo educativo.

Osservazioni generali sul percorso formativo: Pur nella diversità in termini di competenze cognitive e relazionali, gli allievi hanno compiuto un percorso di studio costante che gradualmente ha consentito loro, considerati i diversi livelli di partenza, di raggiungere obiettivi significativi per alcuni, sufficienti per altri, in relazione sia ai contenuti disciplinari che alle abilità ed alle competenze. Grazie a ciò è stato raggiunto un buon equilibrio interno, elemento essenziale alla vita comunitaria. Nella classe vi sono studenti di vivacità intellettuale, spiccata capacità di osservazione e riflessione critica, buone abilità logico-matematiche, in possesso di un apprezzabile patrimonio di conoscenze, arricchito, peraltro, da esperienze di studio personale. Per questi studenti non è stato difficile, negli anni, appropriarsi di un metodo di lavoro efficace e di sicure competenze linguistiche. La motivazione, poi, ad arricchire sempre di più il proprio mondo adolescenziale è stato uno strumento di crescita e di apertura alle sollecitazioni esterne. Non sono da meno gli altri alunni di questa comunità scolastica che, pur più timidi di fronte agli stimoli provenienti dalla scuola o dall'esterno, hanno, in ogni caso, diligentemente assolto ai propri doveri di studenti ed hanno costruito anch'essi un sistema di conoscenze e di abilità sufficienti per poter affrontare gli studi futuri. A questo soddisfacente risultato complessivo ha decisamente contribuito l'organizzazione della scuola prevedendo percorsi di approfondimento, con attività extracurricolari, che hanno abbracciato ogni ambito del sapere, dal letterario allo scientifico al sociale. Così come sono stati efficaci gli interventi individualizzati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi come la capacità di risoluzione di semplici problemi tratti dalla realtà, le capacità osservative, la corretta interpretazione del linguaggio specifico e la esposizione dei contenuti in modo sempre più chiaro, appropriato e organizzato.

Al fine di rispettare i diversi gradi di complessità e le diverse potenzialità relative agli alunni presenti nella classe, il consiglio di classe ha attuato nei casi previsti percorsi di individualizzazione e personalizzazione della didattica in modo da consentire a tutti gli studenti di raggiungere il successo formativo, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali per l'acquisizione degli obiettivi individualizzati calibrati sul singolo profilo di funzionamento.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Coordinatore	In questa classe dalla
Capraro Manuel	ITALIANO		V
Capraro Manuel	LATINO		IV
Napoleoni Amedeo	STORIA		II
Napoleoni Amedeo	FILOSOFIA		III
Giusti Stefano	SCIENZE UMANE	✓	II
Arena Daniela	INGLESE		V
Gigli Luigi	MATEMATICA		V
Mei Alvaro	FISICA		V
Papetti Renata	STORIA DELL'ARTE		IV
Pitimada Massimiliano	SCIENZE NATURALI		III
Fosca Paolo	SCIENZE MOTORIE		III
Salis Delma	EUCAZIONE CIVICA		IV

MEMBRI COMMISSIONE ESAMINATRICE

In seguito al Decreto **del 25 Gennaio 2023** e all'Ordinanza nr. 45 **del 09 Marzo 2023** che all'Art.12 disciplina le "Commissioni dell'esame di Stato" i docenti interni designati dal Consiglio di classe che costituiscono la commissione d'esame sono:

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
Capraro Manuel	Latino
Giusti Stefano	Scienze Umane
Papetti Renata	Storia dell'Arte

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I percorsi curricolari ed ogni attività che costituisce l'offerta formativa del nostro Liceo prevedono l'acquisizione di specifiche competenze che, si configurano secondo quanto individuato come "obiettivi specifici di apprendimento" nelle Indicazioni Nazionali relative alla riforma della istruzione e formazione. A conclusione del percorso liceale, gli studenti nelle seguenti aree dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa

economica, della necessita di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

Gli studenti, inoltre, a conclusione del percorso di studio, nella specificità del Liceo delle Scienze Umane dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Obiettivi didattici minimi: gli standard minimi di competenza comuni a tutte le discipline, individuati come punto di riferimento dei PEI con programmazioni riconducibili a quelle di classe e dei PDP, selezionati dal consiglio di classe sono:

- Esporre in modo essenziale e con un lessico semplice i contenuti appresi.
- Individuare le parole chiave e i contenuti principali di un testo.
- Sintetizzare con riassunti, schemi o mappe tematiche.
- Fare collegamenti disciplinari e interdisciplinari con l'aiuto dell'insegnante.

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti le **single discipline oggetto di studio**

Materia non linguistica svolta in lingua straniera (CLIL): FILOSOFIA

Programma:

- Definition and characteristics of Totalitarianism
- Hannah Arendt
- J.G. Fichte: from Cosmopolitanism to Nationalism
- The Marxist analysis of Capitalistic Society
- Friedrich Nietzsche

Il CLIL è stato svolto in lingua inglese (L2) durante le ore di FILOSOFIA con l'ausilio dei materiali forniti dal docente della suddetta materia.

E' stata dedicata 1 ora a settimana all'insegnamento in L2 della materia Filosofia.

Dopo una generale valutazione delle competenze linguistiche della classe, il programma è stato svolto nel seguente modo:

- Verifica delle conoscenze individuali dell'argomento trattato a cui hanno fatto seguito la lettura e la spiegazione in L2 delle schede relative ad ogni singolo punto sopra elencato.
- Traduzione in Italiano e riassunto schematico in L2 che comprendeva le informazioni principali tra quelle analizzate
- Discussione individuale e di gruppo in L2 dell'argomento trattato.

La metodologia di lavoro utilizzata è stata quella del lavoro individuale, cooperative learning, lezione frontale, e dibattito e considerazioni finali sul corso.

Le modalità di valutazione si sono basate su colloqui individuali, livello di partecipazione ed attenzione, congiuntamente con il docente titolare della materia di Filosofia.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI

Durante il percorso formativo il consiglio di classe ha tenuto sempre in considerazione, in modo prioritario, l'attenzione all'alunno, inteso come "persona", il profilo specifico di ogni singola disciplina e l'efficacia del dialogo educativo e formativo.

Il consiglio di classe, soprattutto in questo ultimo anno di corso, ha cercato di mediare l'offerta didattica attraverso diverse strategie al fine di favorire i diversi stili di apprendimento degli alunni. Per il potenziamento dell'attenzione e della motivazione, sono stati usati mezzi audiovisivi e informatici, particolarmente funzionali per la didattica di alcune discipline (ad es. la Lingua straniera, le Scienze, la Storia dell'arte, l'Italiano).

Di seguito una sintesi dei diversi approcci utilizzati per trasmettere i contenuti e condurre la classe al raggiungimento degli obiettivi sopracitati:

- Lezione frontale (mantenendo un frequente feed-back tra docente e alunni)
- Lezione partecipata / Brainstorming
- Pratica di diversi generi di scambio comunicativo (discussioni a tema, dibattiti guidati)
- Centralità dei testi, con stimoli a percorsi personali di lettura
- Didattica multimediale tramite L.I.M.
- Visite di istruzione e progetti extracurricolari.
- Attività di studio e di ricerca individualizzata e in gruppi (omogenei per livello, disomogenei per livello, motivazionali).
- Tutoring (stimoli-guida degli allievi più preparati sui compagni).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nel corso del Liceo delle Scienze Umane, il curriculum di studi ha previsto nelle classi terza, quarta e quinta un'esperienza all'interno del progetto PCTO. Le attività svolte hanno permesso agli alunni di affinare le abilità tecnico-pratiche relative alle discipline di indirizzo, anche in termini di fattiva collaborazione con le agenzie presenti nel territorio. Le attività del **terzo e quarto anno**, hanno però risentito della sospensione didattica nei termini del completamento del monte ore. Le attività svolte, sia negli anni precedenti che in quest'anno scolastico, hanno permesso comunque agli alunni di affinare le abilità tecnico-pratiche relative alle discipline di indirizzo. Gli obiettivi specifici hanno riguardato la capacità di interpretare le relazioni sociali avendo consapevolezza della complessità della persona umana; la capacità di inserirsi in modo attivo nell'ambito di istituzioni, persone o gruppi; lo sviluppo e l'incremento di capacità di socializzazione, di progettualità e di orientamento formativo.

I percorsi di PCTO hanno portato a sintesi le operazioni costruite sui saperi a cui si è aggiunta la dimensione pratico-operativa. Hanno coniugato il sapere e il fare ovvero le conoscenze e la loro messa in gioco in settori della realtà sociale. Pur nella loro limitatezza dovuta alla situazione pandemica hanno consentito agli allievi una riflessione su loro stessi e sulle loro capacità relazionali, orientandoli rispetto alle scelte future di studio e di lavoro e ha favorito inoltre processi di individualizzazione in cui sono potuti emergere sia risorse e capacità non sempre evidenti nella routine scolastica, sia percorsi ricavati da scelte personali. **Di seguito un elenco delle strutture con cui si sono svolte le attività di Pcto. Per le specifiche attività si rimanda all'allegato.**

DENOMINAZIONE	SEDE	POSTI DISPONIBILI
UNIVERSITA' ROMA TRE (Facoltà di Scienze della Formazione – Facoltà di Lettere)	Via Ostiense 159 Roma	100
UNIVERSITA' SAPIENZA (Facoltà di Psicologia – Facoltà di Lettere)	Piazzale Aldo Moro, 5 - Roma (RM)	100
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" Facoltà di Economia Facoltà di Medicina e Chirurgia	Via Cracovia n.50 Roma	60
LIBERA UNIVERSITÀ MARIA SS. ASSUNTA	Via della Traspontina, 21 - Roma	50
ASS. I DIRITTI CIVILI NEL 2000 - SALVAMAMME	Via Folco Portinari, 50 – Roma	100
ASSOCIAZIONE APS COMPAGNIA JOLIE ROUGE	Via dei Glicini 7 - Roma	50

ACCADEMIA DI MEDICINA OSTEOPATICA ALESSANDRO IV	Via Empolitana - 00024 Località: CASTEL MADAMA RM	20
CENTRO NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO BULLI STOP	Piazzale Clodio, 13, Roma	50
ASSOCIAZIONE ASSIST - REGIONE LAZIO		50

L'art.2-co.1 del D.M.n.35 del 22 giugno 2020, *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo3 della legge 20 agosto 2019,n.93* dispone che per gli anni scolastici 2021/22 e 2022/23 le istituzioni scolastiche definiscano in prima attuazione il curricolo di Educazione Civica tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni Nazionali.

L'insegnamento, non inferiore a 33 ore annue è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, un docente con compiti di coordinamento. Il collegio docenti ha definito una serie di aree tematiche legate a questo percorso che sono state poi svolte in maniera trasversale dai singoli docenti all'interno delle proprie ore di lezione e tramite attività laboratoriali e seminariali extracurricolari.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi attesi sono individuati nei seguenti punti:

- essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
- conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
- conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa;
- sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato;
- acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro;
- incrementare l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

FINALITA'

1. collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale;
2. conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie;
3. conoscere le principali tradizioni culturali europee;
4. comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio;
5. identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico;
6. conoscere la Costituzione italiana (principi fondamentali, Diritti e doveri dei cittadini, Ordinamento della Repubblica);

Per la specifica trattazione degli argomenti si rimanda alla programmazione e al calendario delle attività seminariali

La valutazione è parte integrante del processo formativo e coinvolge tanto gli allievi quanto i docenti poiché gli uni e gli altri traggono fondamentali informazioni sul percorso compiuto e indicazioni sulle direzioni da intraprendere per orientare al successo l'attività di apprendimento-insegnamento. Seguendo questi indicatori la valutazione è stata effettuata in maniera trasparente e le verifiche oggettive e personalizzate, in funzione degli stili cognitivi e delle diverse sensibilità degli studenti. Il Collegio dei Docenti ha stabilito, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte, **un'articolazione dell'anno scolastico in quadrimestri** prevedendo una valutazione intermedia alla fine del primo quadrimestre e una valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico secondo indicatori, descrittori e voti predefiniti che sono stati resi noti agli studenti al principio del percorso scolastico. Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze generali e specifiche degli argomenti
- competenze acquisite e rielaborazione personale delle conoscenze acquisite
- identificazione dei collegamenti disciplinari e interdisciplinari
- padronanza dell'espressione orale e scritta
- assiduità e partecipazione al dialogo educativo
- impegno nel percorso compiuto rispetto al livello iniziale
- organizzazione autonoma del lavoro individuale

Gli strumenti di valutazione sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta coerentemente con gli obiettivi generali, specifici, formativi e cognitivi da verificare e con la specificità delle singole discipline. Sono state utilizzate verifiche basate, prevalentemente attraverso le tradizionali prove orali e scritte, nelle discipline che prevedono tale tipo di valutazione, cui si aggiungono in altre discipline test e/o prove strutturate.

Coerentemente a quanto contenuto nel PTOF la **valutazione sommativa** ha tenuto conto delle finalità formative e degli obiettivi cognitivi specifici delle singole discipline non trascurando inoltre aspetti quali la frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, le capacità organizzative e creative di ogni singolo alunno, con particolare ricaduta all'interno della classe. Per la valutazione delle singole prove sono stati utilizzate griglie di misurazione elaborate dai singoli docenti, contenenti i parametri valutativi specifici e caratteristici di ogni disciplina.

La programmazione del Consiglio di classe ha previsto lo svolgimento oltre che delle attività sincrone, di attività singole o di gruppo in modalità asincrona. Quest'approccio integrato è adottato in riferimento allo sviluppo e all'importanza della formazione digitale e al mutamento del contesto educativo che prevede un maggior utilizzo di strumenti tecnologici e un coinvolgimento dello studente in maniera attiva. A supporto della programmazione il Consiglio di classe indica il seguente elenco di attività utilizzate:

Attività sincrone	
	Assegnazione di attività da svolgere individualmente o in gruppo e riconsegna in orario pre-definito
	Svolgimento di esercitazioni tramite applicazioni in orario definito e controllato
Attività asincrone	Videolezioni e audiolezioni condivise
	Indicazione cadenzata delle parti dei testi da leggere e studiare e degli esercizi da svolgere sul libro di testo o su altri supporti suggeriti e/o inviati dal docente
	Condivisione di risorse di diverso tipo (schemi, mappe, testi, slide, video, ecc.) attraverso piattaforma
	Assegnazione di esercizi da svolgere individualmente o in gruppo
	Assegnazione di attività da svolgere tramite applicazioni, collegamento a siti web, ecc.

Allo scopo di garantire unitarietà all'azione didattica e favorire una semplificazione gestionale e organizzativa per i docenti, gli studenti e le famiglie, sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro:

Piattaforma digitale	Google Classroom integrata da Google Meet
Registro elettronico	Axios con le funzioni integrate

Riguardo gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, si è tenuto conto della necessità di avere una maggiore attenzione nella programmazione delle attività didattiche integrate, miste in relazione alle diverse situazioni e caratteristiche individuali. Il Consiglio di classe, ha di volta in volta valutato con la famiglia degli studenti e con gli studenti stessi le migliori soluzioni che potessero favorire una esperienza scolastica veramente inclusiva.

TABELLA RIASSUNTIVA

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE IN MEDIA A QUADRIMESTRE

MATERIA	INTERROGAZIONI (nr medio per studente)	COMPITI SCRITTI (tema analisi del testo, saggio breve)	COMPITI SCRITTI (problema, casi, esercizi)
Italiano	3	3	
Latino	2	2	
Scienze Umane	3	3	
Inglese	3	3	
Storia	2		
Filosofia	2		
Matematica	2		2
Fisica	2		2
Storia dell'Arte	2	2	
Scienze Naturali	2		
Scienze motorie	1		1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO

<i>Conoscenze Rilevate</i>	<i>Competenze Rilevate</i>	<i>Capacità Rilevate</i>	<i>Esito prova</i>	<i>Voto /10</i>
Non evidenziate	Non evidenziate	Non evidenziate	Nulla	1
Frammentarie e gravemente lacunose	Espressione scorretta e disarticolata	Anche se guidato commette errori	Insufficiente	2-3
Carenti e con evidenti errori di comprensione dei contenuti	Applica le limitate conoscenze con gravi errori e si esprime con difficoltà	Effettua analisi parziali e imprecise, sintesi scorrette	Scarso	4
Superficiali e parziali	Applica le conoscenze acquisite se guidato; si esprime impropriamente	Effettua analisi parziali e sintesi imprecise	Mediocre	5
Per linee essenziali ma con qualche imperfezione.	Applica correttamente le conoscenze essenziali; si esprime in maniera semplice e imprecisa	Coglie il significato e interpreta correttamente le informazioni essenziali di cui dispone	Sufficiente	6
Complete ma poco approfondite.	Applica le conoscenze in modo appropriato ed espone correttamente	Interpreta correttamente testi e concetti e opera rielaborazioni semplici	Discreto	7
Completa e corretta con qualche approfondimento autonomo	Applica le conoscenze ai problemi proposti in maniera corretta ed espone con proprietà di linguaggio	Coglie le implicazioni e rielabora le informazioni in maniera corretta	Buono	8
Complete e accompagnate da approfondimenti personali	Affronta in modo autonomo e corretto problemi complessi; espone usando il linguaggio specifico	Coglie le connessioni e propone analisi e sintesi appropriate e rielabora correttamente	Distinto	9
Complete e con apporti critici personali	Affronta in modo originale e rigoroso problemi complessi ed espone con linguaggio appropriato	Rielabora correttamente e in modo autonomo e critico conoscenze complesse	Ottimo	10

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In conformità con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, per garantire il successo formativo degli studenti che nel loro percorso manifestano l'esigenza di essere sostenuti nell'apprendimento disciplinare, la scuola organizza una serie di attività diversificate:

- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento concentrate nella prima parte dell'anno scolastico
- corsi di recupero / sportelli di consulenza disciplinare programmata con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico destinati agli studenti insufficienti.
- attività di recupero in ambito curricolare.
- attività di Social Learning: studio assistito, peer education.

Ciascun docente ha dichiarato la propria disponibilità ad effettuare il recupero secondo una o entrambe queste modalità e secondo tempi dichiarati nelle programmazioni individuali e nei registri personali.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Nel corso del quinquennio, ci sono state diverse occasioni di relazione ravvicinata con le famiglie, sia per comunicazioni generali, (colloqui, consegna pagelle e schede informative per la comunicazione delle insufficienze e degli esiti delle attività di recupero) sia per singole convocazioni per casi di particolare difficoltà dal punto di vista della disciplina o del profitto.

Negli anni della pandemia questo contatto in presenza è stato naturalmente estremamente limitato e si è sviluppato su forme di colloquio a distanza. Dall'anno scolastico 2022/23 si è tornati a svolgere incontri in presenza scuola-famiglie e colloqui diretti secondo un calendario preordinato da ogni docente.

Oltre a questo, ogni famiglia ha potuto richiedere anche colloqui individuali a distanza con ogni docente tramite la piattaforma Google Meet. In generale la relazione si è mantenuta costante e positiva con alcune famiglie, meno intensa con altre; ogni docente si è reso disponibile per colloqui individuali anche fuori dagli orari scolastici canonici con le famiglie che ne facessero richiesta specifica.

Alle famiglie è stato generalmente assicurato un contatto con i docenti coordinatori di ogni classe sia per il monitoraggio delle attività sia per chiarimenti e delucidazioni sulle attività didattiche e organizzative.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'assegnazione del credito scolastico, il Consiglio di classe si è attenuto alle disposizioni contenute **nell'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale nr. 45 del 09 Marzo 2023** in cui il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti e così disciplinati:

“Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017”

Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico sono state effettuate in riferimento alle simulazioni degli anni passati pubblicate dal Ministero.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Per la prova scritta di Italiano sono state proposte tre tipologie:

- ✓ A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- ✓ B Analisi e produzione di un testo argomentativo
- ✓ C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, la disciplina oggetto della seconda prova scritta è individuata nella materia **Scienze Umane**.

La prova consiste nella trattazione di un argomento afferente ai seguenti ambiti disciplinari: antropologico, pedagogico (con riferimento ad autori particolarmente significativi del Novecento) e sociologico (con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali).

Nella correzione delle prove si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a 2 (due) simulazioni della prima e seconda prova scritta. Una delle due prove è stata programmata in data seguente alla stesura del documento del XV Maggio. **I testi della prova svolta nel mese di Aprile 2023 sono allegati al presente documento**

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti come esso si dovrà svolgere.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

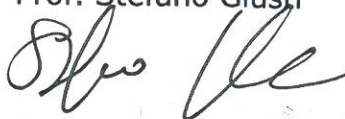
- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.


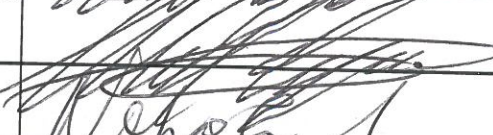
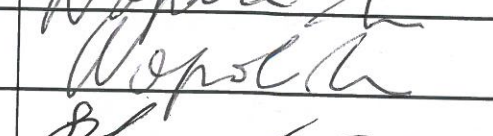
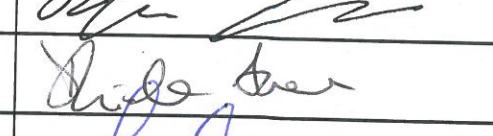

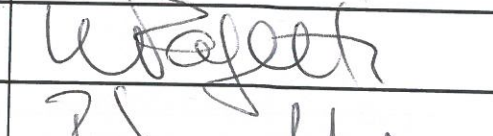
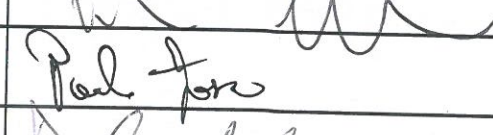
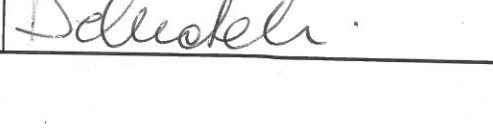




Detto materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Roma 15/05/2023

Il coordinatore di classe VB
Prof. Stefano Giusti



IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Disciplina	Docente	Firma
1	ITALIANO	Manuel Capraro	
2	LATINO	Manuel Capraro	
3	STORIA	Amedeo Napoleoni	
4	FILOSOFIA	Amedeo Napoleoni	
5	SCIENZE UMANE	Stefano Giusti	
6	INGLESE	Daniela Arena	
7	MATEMATICA	Luigi Gigli	
8	FISICA	Alvaro Mei	
9	STORIA DELL'ARTE	Renata Papetti	
10	SCIENZE NATURALI	Massimiliano Pitimada	
11	SCIENZE MOTORIE	Paolo Fosca	
12	EDUCAZIONE CIVICA	Delma Salis	

ALLEGATI:

- A) Programmi e relazioni
- B) Simulazioni prove scritte
- C) Schema attività Pcto
- ~~D) Attività di educazione civica~~

E)

ALLEGATO A: PROGRAMMI E RELAZIONI



ALFRED NOBEL ISTITUTO PARITARIO

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2022/2023

MATERIA ITALIANO

PROF. CAPRARO

Classe V B

ORE SETTIMANALI 4

ORE ANNUALI

MESE

TOT ORE

CONTENUTI

SETTEMBRE	<p>UD 1</p> <p>MODULO Giosuè Carducci</p> <p>Vita e Opere</p> <p>"San Martino"</p>
OTTOBRE	<p>UD 2</p> <p>MODULO Il Verismo e il post Verismo</p> <p>Giovanni Verga Vita e Opere, "Rosso Malpelo"</p> <p>Matilde Serao Vita e Opere, "Il ventre di Napoli"</p> <p>Giovanni Pascoli Vita e Opere, "X agosto, La siepe, Nebbia, Il fanciullino"</p>
NOVEMBRE	<p>UD 3</p> <p>MODULO D'Annunzio e Oscar Wilde</p> <p>Vita e Opere di entrambi</p> <p>Gabriele D'Annunzio, "Il trionfo della morte"</p> <p>Oscar Wilde, "Il ritratto di Dorian Grey"</p>
DICEMBRE	<p>UD 4</p> <p>MODULO Futurismo, Svevo e Pirandello</p> <p>Il Manifesto del Futurismo</p> <p>Vita e Opere di Filippo Tommaso Marinetti "Il bombardamento di Adrianopoli"</p> <p>Vita e Opere di Italo Svevo, "La coscienza di Zeno"</p> <p>Vita e Opere di Luigi Pirandello, "Il fu Mattia Pascal e Sei personaggi in cerca d'autore"</p>

GENNAIO	<p>UD 5</p> <p>MODULO Salvatore Quasimodo e Umberto Saba</p> <p>Vita e Opere di entrambi , "A mia moglie, "Trieste"</p>
FEBBRAIO	<p>UD 6</p> <p>MODULO Giuseppe Ungaretti</p> <p>Vita e Opere "Il porto sepolto"</p>
MARZO	<p>UD 7</p> <p>MODULO Eugenio Montale e Carlo Emilio Gadda,</p> <p>Vita e Opere di entrambi</p> <p>Montale, "Ossi di seppia", "Ho sceso dandoti il braccio"</p> <p>Gadda, "Quer pasticciaccio brutto di via Merulana"</p>
APRILE	<p>UD 8</p> <p>MODULO Cesare Pavese e Primo Levi</p> <p>Vita e Opere di entrambi</p> <p>Cesare Pavese, "La luna e i falò"</p> <p>Primo Levi " Se questo è un uomo"</p>
MAGGIO	<p>UD 9</p> <p>MODULO Pier paolo Pasolini e Italo Calvino</p> <p>Vita e Opere di entrambi</p> <p>Pasolini, "Ragazzi di vita"</p> <p>Calvino, ""Il sentiero dei nidi di ragno", "Cosmicomiche"</p>

Sonia De Vincenzi
Aiuto Anna Maria Vittoria
Pasquale Guenzani



ALFRED NOBEL ISTITUTO PARITARIO

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S.

MATERIA LATINO

PROF. CAPRARO

Classe V B

ORE SETTIMANALI 2

ORE ANNUALI

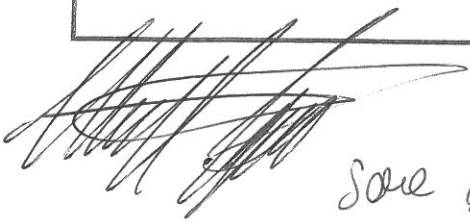
MESE

TOT ORE

CONTENUTI

SETTEMBRE	UD MODULO La letteratura nell'età Giulio Claudia Accenni storici
OTTOBRE	UD MODULO Seneca Vita e Opere Lo stoicismo Fedra
NOVEMBRE	UD MODULO Petronio Il satyricon in letteratura e collegamenti con il cinema di Pier Paolo Pasolini La cena di Trimalcione
DICEMBRE	UD MODULO La trasformazione della satira Persio e le satire

GENNAIO	UD	MODULO Plinio il vecchio e Plinio il giovane
		"La Naturalis historia" di Plinio il vecchio Epistole e panegirico di Traiano di Plinio il giovane
FEBBRAIO	UD	MODULO Tacito
		Le Historiae e gli Annales
MARZO	UD	MODULO La satira a confronto
		L'indignatio di Giovenale
APRILE	UD	MODULO Svetonio
		De vita caesarum
MAGGIO	UD	MODULO Quintiliano e Apuleio
		Institutio oratoria Le metamorfosi di Apuleio



Sole De Vincenzi

Amato Anna Maria Vittoria
Pasquize Giunco

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

NODI CONCETTUALI	CONTENUTI DELLA DISCIPLINA
<p>La seconda rivoluzione industriale e l'ideologia positivista. La società di massa</p> <p>Il compito storico del proletariato nella visione marxista.</p> <p>Il diritto al lavoro nella Costituzione Italiana</p> <p>Le riforme della Scuola in Italia.</p> <p>I movimenti letterari di fine ottocento e i primi del 900'</p> <p>I movimenti per l'emancipazione femminile</p>	STORIA
	<p><input type="checkbox"/> I problemi dell'Unità d'Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'età giolittiana: i problemi dell'industrializzazione, la questione sociale, la conquista del suffragio universale, il divario nord sud, il nazionalismo
	<p><input type="checkbox"/> IL contesto socio economico della <i>Bella Époque</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Imperialismo e colonialismo ▪ I nuovi paradigmi culturali di colonialismo e imperialismo ▪ Le grandi potenze europee • Stati Uniti e Giappone
	<p><input type="checkbox"/> La Grande Guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La prima guerra mondiale ▪ La guerra di trincea ▪ La Rivoluzione russa e la nascita dell'U.R.S.S. • L'intervento degli U.S.A., la fine della guerra e i trattati di pace
	<p><input type="checkbox"/> L'Europa e il mondo fino alla grande depressione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Biennio rosso e l'avvento del fascismo ▪ La Repubblica di Weimar ▪ La Francia e l'Inghilterra ▪ I Boom degli U.S.A.
<p>La psicologia delle masse</p> <p>Gli intellettuali e il fascismo</p> <p>L'arte nella Repubblica di Weimar</p> <p>La società democratica e quella totalitaria</p>	<p><input type="checkbox"/> Le risposte alla crisi del '29</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Roosevelt e il <i>New Deal</i> ▪ Il nazismo in Germania ▪ La crisi in Francia e Inghilterra ▪ La guerra civile spagnola ▪ L'ascesa dell'U.R.S.S. a potenza mondiale • La fascistizzazione dello Stato italiano
<p>Nietzsche l'ideologo del nazismo ?</p> <p>Raffronto fra la crisi del 1929 e quella del 2008</p> <p>Le politiche e modelli del Welfare state</p> <p>Hanna Arendt e la banalità del male</p>	<p>La seconda guerra mondiale</p> <p>L'espansionismo nazista (fino al 1942)</p> <p>La guerra nel Pacifico e l'ingresso degli U.S.A.</p> <p>La guerra di Resistenza. L'olocausto</p> <p>La fine del conflitto</p>
	<p><input type="checkbox"/> Il nuovo assetto mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Guerra Fredda e la svolta di Kruscev, la guerra di propaganda. ▪ Gli Stati Uniti dopo la guerra fredda, la guerra di Corea e la conquista dello spazio.

La resistenza e la costituzione La scuola nell'età repubblicana La nascita dell'ONU La nascita della comunità europea	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Italia dal 1945 al 1948 dalla collaborazione alla costituente, alla svolta centrista di A. De Gasperi • I paesi non allineati, USA e URSS e la crisi cubana, la guerra nel Vietnam, la decolonizzazione, la Francia di De Gaulle <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ☐ L'Italia dal centro sinistra ad oggi <ul style="list-style-type: none"> ▪ I governi di centro-sinistra (1961-68) • L'autunno caldo e gli anni di piombo (1969-1978) • Gli anni del Pentapartito (1981-1991) • La crisi della Prima Repubblica (1992- 1993) • La Seconda Repubblica (1994-oggi) ▪ Dal bipolarismo al multilateralismo ▪ Il problema della società dei consumi e la crisi ambientale
--	--

Usc *MR* *Sabrina Rombo* *Paquize Gimenez*

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attenzione è stata focalizzata alla programmazione curricolare

- Lezioni frontali in modalità sia sincronica che in presenza con in gran parte con registrazione delle stesse disponibili nel registro elettronico
- Dispense e mappe concettuali dei principali periodi storici;
- Video ed audio lezioni;
- Sintesi del corso di filosofia;
- Invio links documentari storici su youtube ;
- Power point;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Inserimento nella classroom della classe di :
- Dispense e mappe concettuali, power point dei principali periodi storici;
- Video ed audio lezioni;
- Sintesi del corso di storia e mappa cronologica dal 1919 al 1969;
- Discussione in classe di temi di attualità
- Libro di testo: G. Borgognone, D. Carpanetto , Gli snodi della storia vol.3, Pearson

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Colloquio: colloqui individuali, risposte brevi a domande specifiche, correttezza nell'uso della lingua e del lessico specifico della materia **almeno due**

Criteri di valutazione: correttezza nell'uso della lingua e nel lessico specifico, la conoscenza degli argomenti e capacità individuarne gli elementi fondanti, capacità di effettuare collegamenti, capacità di esposizione sintetica

Prove Semistrutturata: trattazione sintetica di argomenti rispettando limiti di estensione conoscenza complessiva dei contenuti **due prove**

Criteri di valutazione: pertinenza rispetto alla consegna, capacità di sintesi, coerenza logica, correttezza formale.

Strutturata quesiti scritti a risposta chiusa e/o a scelta multipla.

Roma, 15/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. AMEDEO NAPOLEONI)

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

NODI CONCETTUALI	CONTENUTI DELLA DISCIPLINA
<p>L'idealismo tedesco nel clima più generale del romanticismo europeo</p> <p>L'uomo e la natura, antropomorfismo e filosofie ambientali, l'ecologia e le sue alternative • Il tema dell'infinito nell'idealismo tedesco e l'infinito in letteratura e nella storia della scienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • □ Il contesto delle idee <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il superamento del criticismo kantiano ▪ Idealismo e Romanticismo ▪ La nostalgia dell'infinito ▪ L'esaltazione dell'arte ▪ La rivalutazione della tradizione e la concezione della storia □ L'idealismo etico di Fichte □ L'idealismo estetico di Schelling <ul style="list-style-type: none"> ▪ La concezione schellinghiana della natura ▪ La filosofia nell'arte • La tensione verso l'assoluto nell'arte romantica
<p>La concezione della società civile, della divisione dei poteri e dello Stato in Hegel e le critiche alla concezione liberale</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Hegel I capisaldi del sistema hegeliano <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli scritti Il giovane Hegel ▪ Le tesi di fondo del sistema ▪ Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia ▪ La dialettica ▪ La critica delle filosofie precedenti La Fenomenologia dello Spirito <ul style="list-style-type: none"> ▪ La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano ▪ Coscienza, Autocoscienza ▪ Ragione • Lo spirito, la religione ed il sapere assoluto L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Accenni alle: la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito soggettivo ▪ Lo spirito oggettivo ▪ Lo spirito assoluto la filosofia della storia •
ATTIVITA' DI RECUPERO E VERIFICHE	
<p>Tema dell'angoscia come problematiche "esistenzialiste" di Schopenhauer, Kierkegaard,</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scelta estetica in rapporto alle figure di D'Annunzio e O.Wilde 	<ul style="list-style-type: none"> □ Schopenhauer <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le vicende biografiche e le opere ▪ Le radici culturali ▪ Il "velo di Maya" ▪ Tutto è volontà ▪ Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo ▪ Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere ▪ Il pessimismo ▪ La critica alle varie forme di ottimismo □ Kierkegaard <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le vicende biografiche e le opere ▪ L'esistenza come possibilità e fede

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le critica all'hegelismo ▪ Gli stadi dell'esistenza • L'angoscia la disperazione e la fede
<p>La morte di dio e il problema dell'ateismo nel pensiero tedesco da Feuerbach , Marx, Nietzsche</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ La destra e la sinistra hegeliana Feuerbach <ul style="list-style-type: none"> ▪ Vita ed opere ▪ Il rovesciamento dei rapporti di predicazione ▪ La critica alla religione ▪ La critica ad Hegel ▪ "L'uomo è ciò che mangia:L'importanza storica di Feuerbach □ Marx: La vita e le opere <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche generali del marxismo ▪ La critica al misticismo logico di Hegel ▪ La critica allo Stato moderno al liberalismo ▪ La critica all'economia borghese ▪ Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale ▪ La concezione materialistica della storia ▪ <i>Il Manifesto del Partito comunista</i> ▪ <i>Il Capitale</i> ▪ La rivoluzione e la dittatura del proletariato ▪ Le fasi della futura società comunista
<p>La seconda rivoluzione industriale: il Positivismo come l'ideologia dominante della seconda rivoluzione industriale</p> <p>Esaltazione della scienza "positiva" (i.e. "empirica, sperimentale"): la nascita della scienza sociale.</p> <p>Il positivismo e la letteratura : verismo e naturalismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Il positivismo sociale: Caratteri generali contesto storico del positivismo europeo <ul style="list-style-type: none"> ▪ Positivismo: Illuminismo e Romanticismo Comte <ul style="list-style-type: none"> ▪ La vita e le opere ▪ La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze ▪ La sociologia , la dottrina della Scienza ▪ Empirismo e razionalismo in Comte ▪ La divinizzazione della storia dell'uomo □ Nietzsche <ul style="list-style-type: none"> ▪ La demistificazione delle illusioni della tradizione ▪ Vita e scritti e le edizioni delle opere ▪ Filosofia e malattia ▪ Le caratteristiche del pensiero della scrittura di Nietzsche ▪ Le fasi del filosofare nietzscheano: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il periodo giovanile ▪ Il periodo illuministico ▪ Il periodo di Zarathustra l'ultimo Nietzsche
<p>La concezione della società civile, della divisione dei poteri e dello Stato in Hegel Gentile e le critiche alla concezione liberale (Croce)</p>	<p>Le origini e i caratteri generali del neoidealismo italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Croce: lo storicismo assoluto, la dialettica dei distinti e l'estetica • Gentile: l'attualismo, la pedagogia e la funzione dello Stato
<p>Il contributo di Bergson alla cultura europea del novecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Bergson: caratteri generali dello Spiritualismo . il senso globale della vita e la vita della coscienza, tempo della scienza e tempo della coscienza - Coscienza, durata e libertà, le tre modalità del ricordo, la vita della coscienza e l'azione sul

	mondo; società chiusa e società aperta : crisi ed affermazione,
<p>Il Disagio della civiltà e la psicologia delle masse in riferimento al contesto storico degli anni 20' e 30' e l'avvento dei regimi totalitari L'influenza della psicoanalisi nella produzione letteraria di I.Svevo. Il Disagio della civiltà e la psicologia delle masse in riferimento al contesto storico degli anni 20' e 30' e l'avvento dei regimi totalitari .</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Freud: Vita e opere; dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la scomposizione psicoanalitica della personalità, i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici, la teoria della sessualità e il complesso edipico, disagio della civiltà

M. R.

Shirley Romires

Paquira Gimenez

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attenzione è stata focalizzata alla programmazione curricolare

- Lezioni frontali in modalità sia sincronica che in presenza con in gran parte con registrazione delle stesse disponibili nel registro elettronico
- Dispense e mappe concettuali dei principali autori;
- Video ed audio lezioni;
- Sintesi del corso di filosofia;
- Invio links di lezioni su youtube ;
- Power point;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Inserimento nella classroom della classe di :
- Dispense e mappe concettuali dei principali autori;
- Video ed audio lezioni;
- Sintesi del corso di filosofia;
- Invio di link del sito youtube inerenti alle lezioni di docenti universitari sui vari filosofi trattati;
- Power point;
- Discussione in classe di temi di attualità
- Libro di testo: N. Abbagnan, G. Fornero, *I nodi del pensiero* vol.II e III, Paravia



ALFRED NOBEL ISTITUTO PARITARIO

ANNO SCOLASTICO 2022 -2023

CLASSE VA-VB

DOCENTE: PROF. STEFANO GIUSTI

MATERIA: SCIENZE UMANE

COMPETENZE GENERALI

Coerentemente con i risultati di apprendimento peculiari del Liceo delle Scienze Umane desunti dalle Indicazioni Nazionali, la pluridisciplinarietà dell'insegnamento delle Scienze umane nel corso del **quinto anno** si presta particolarmente a contribuire al raggiungimento delle seguenti finalità: *“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).*

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la Filosofia, la Storia, la Letteratura, mette lo studente della classe V in grado di:

- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI PEDAGOGIA

Attraverso la Pedagogia lo studente comprende, a partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del '900 pedagogico. Lo studente approccia la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo.

- **La periodizzazione è indicativa e tiene conto anche di verifiche orali e scritte ed eventuali integrazioni che vengono effettuate in corso d'opera**

NODI CONCETTUALI	CONTENUTI DELLA DISCIPLINA
Il '900 pedagogico: il secolo dei fanciulli e il movimento delle scuole nuove	PEDAGOGIA
	<input type="checkbox"/> Contesto storico e sviluppo teorico della pedagogia tra fine '800 e inizio '900 (Modulo di richiamo ai concetti finali del IV anno)
	<input type="checkbox"/> Edouard Claparède : l'educazione funzionale, il sistema delle opzioni e l'individualizzazione dell'insegnamento.
	<input type="checkbox"/> Adolphe Ferriere : lo slancio vitale del fanciullo. La scuola attiva.
	<input type="checkbox"/> Ovide Decroly : il programma educativo e i suoi principi;
	<input type="checkbox"/> Verso la scuola rinnovata: il programma delle idee associate;
	<input type="checkbox"/> Il trittico decrolyano: osservazione, associazione, espressione;
	<input type="checkbox"/> Il metodo dell'apprendimento globale
	<input type="checkbox"/> Celestin Freinet : cenni sulla pedagogia popolare
	<input type="checkbox"/> John Dewey : il concetto di esperienza e la funzione del pensiero.
L'attivismo	<input type="checkbox"/> La scuola sperimentale di Chicago, il ruolo dell'insegnante e il metodo.
	<input type="checkbox"/> Scuola e società: il rapporto tra Educazione e Democrazia .
	<input type="checkbox"/> I seguaci di Dewey: cenni storico-metodologici
	<input type="checkbox"/> Helen Parkhurst e il Piano Dalton
	Oltre l'attivismo pedagogico
	<input type="checkbox"/> L'istruzione secondo Bruner



ALFRED NOBEL ISTITUTO PARITARIO

pedagogico	<input type="checkbox"/> Il Mastery Learning
Lo sviluppo della scuola materna in Italia nel '900: teoria e pratica pedagogica	Maria Montessori <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il bambino e le fasi del suo sviluppo; L'embrione spirituale e la mente assorbente; <input type="checkbox"/> La casa dei bambini: l'ambiente, il metodo pedagogico <input type="checkbox"/> Il materiale educativo; il ruolo dell'educatrice. <input type="checkbox"/> Critica al pensiero montessoriano Le sorelle Agazzi <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scopi dell'educazione nella scuola materna, <input type="checkbox"/> Ambienti e materiali della scuola materna <input type="checkbox"/> Tecniche e metodi: l'educazione sensoriale, estetica e linguistica.
FINE 1 QUADRIMESTRE	
Le riforme della scuola in Italia: tra Idealismo e Attivismo	Dalla Legge Casati a Giovanni Gentile: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le riforme scolastiche dall'unità d'Italia al regime fascista <input type="checkbox"/> La Riforma Gentile e la nuova organizzazione scolastica: fondamenti ideologici e sviluppi pratici <input type="checkbox"/> Il contesto culturale del fascismo: la fascistizzazione dell'educazione e le organizzazioni giovanili. La carta Bottai
Il pensiero pedagogico cattolico e la pedagogia d'ispirazione socialista	Jacques Maritain <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La critica alla modernità e la crisi della società moderna. <input type="checkbox"/> La pedagogia dell'umanesimo integrale <input type="checkbox"/> L'educazione al bivio: gli errori dell'educazione contemporanea Don Lorenzo Milani e la sua opera pedagogica <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il pensiero pastorale e sociale: il valore della parola <input type="checkbox"/> L'esperienza della scuola di Barbiana: il metodo e i contenuti <input type="checkbox"/> Lettera a una professoressa <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Anton Makarenko e lo sperimentalismo sovietico <input type="checkbox"/> Antonio Gramsci e la pedagogia d'ispirazione socialista: democrazia e istruzione
La pedagogia nei contesti educativi attuali	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Carl Rogers: l'applicazione pedagogica della terapia centrata sulla persona; <input type="checkbox"/> Paulo Freire e la pedagogia degli oppressi I media, le tecnologie e l'educazione <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il ruolo dei new media nei processi educativi e scolastici <input type="checkbox"/> E. Morin e la civiltà del loisir: Karl Popper; e la televisione cattiva maestra <input type="checkbox"/> Umberto Eco: apocalittici e integrati La didattica inclusiva e le sue metodologie <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Dall'inserimento all'inclusione passando per l'integrazione <input type="checkbox"/> Le nuove pratiche educative: l'educazione alla cittadinanza; L'educazione permanente e quella interculturale



ALFRED NOBEL ISTITUTO PARITARIO

PROGRAMMAZIONE DI SOCIOLOGIA

Attraverso lo studio della sociologia lo studente dovrà utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico; conoscere i concetti fondamentali della sociologia e le metodologie che la caratterizzano; conoscere le tecniche fondamentali della ricerca sociologica e saperle applicare;

- La periodizzazione è indicativa e deve tenere conto anche di verifiche orali e scritte che vengono effettuate in corso d'opera

NODI CONCETTUALI	CONTENUTI DELLA DISCIPLINA
	SOCIOLOGIA
La società e le sue componenti fondanti	<input type="checkbox"/> Le istituzioni sociali; i processi di socializzazione; i concetti di Status e Ruolo (Modulo di richiamo ai concetti finali del IV anno)
Mutamento, stratificazione e devianza: forme di conflittualità sociale	<input type="checkbox"/> Concetti di Norma e Valore – Le istituzioni <input type="checkbox"/> La stratificazione e le varie forme di classificazione ed esclusione sociale <input type="checkbox"/> La mobilità come elemento di analisi sociale
	<input type="checkbox"/> La devianza e le influenze ambientali <input type="checkbox"/> Dalla fisiognomica lombrosiana agli studi di Cloward e Ohlin: le principali teorie
Le forme della società di massa	<input type="checkbox"/> La nascita della società di massa <input type="checkbox"/> La società democratica e quella autoritaria <input type="checkbox"/> Hanna Arendt e la banalità del male
Gli effetti sociali della comunicazione	<input type="checkbox"/> La comunicazione di massa e la persuasione <input type="checkbox"/> Marshall McLuhan : il medium come messaggio, il villaggio globale e il determinismo tecnologico <input type="checkbox"/> Gli effetti sociali della comunicazione di massa; la teoria dell'Agenda setting
I diversi volti della globalizzazione	<input type="checkbox"/> Cause e aspetti della globalizzazione; <input type="checkbox"/> La globalizzazione economica; la globalizzazione culturale; <input type="checkbox"/> Vantaggi e svantaggi della globalizzazione; <input type="checkbox"/> Delocalizzazione e precarietà: come la globalizzazione ridisegna la nostra vita.

FINE 1 QUADRIMESTRE

La dimensione politica dello Stato	<input type="checkbox"/> Le politiche sociali e la nascita del Welfare state <input type="checkbox"/> I vari modelli di welfare: residuale, particolaristico e universale. <input type="checkbox"/> Il welfare state oggi; crisi e riadattamento.
La società della postmodernità	<input type="checkbox"/> Zygmunt Bauman e il concetto di società liquida <input type="checkbox"/> Le nuove identità sociali - Globalizzati e localizzati <input type="checkbox"/> Ulrich Beck e la società del rischio
	DOPO IL 15 MAGGIO POTRANNO ESSERE SVOLTI I SEGUENTI ARGOMENTI
Il disagio psichiatrico	<input type="checkbox"/> Storia sociale della malattia mentale; <input type="checkbox"/> La legge Basaglia e il riordino della legislazione psichiatrica
Il metodo della sociologia	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi essenziali dell'indagine sociologica • Le varie metodologie di indagine sociologica • Le metodologie recenti: a ricerca azione



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI ANTROPOLOGIA

Attraverso l'Antropologia, lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

- La periodizzazione è indicativa e deve tenere conto anche di verifiche orali e scritte che vengono effettuate in corso d'opera

NODI CONCETTUALI	CONTENUTI DELLA DISCIPLINA	
	ANTROPOLOGIA	
	Il concetto antropologico di cultura nei suoi sviluppi storici e teorici (Modulo di richiamo ai concetti finali del IV anno)	
La famiglia e le forme sociali di parentela	<input type="checkbox"/> Il significato culturale e antropologico della parentela <input type="checkbox"/> Le funzioni sociali e culturali del nucleo familiare <input type="checkbox"/> La famiglia e le sue trasformazioni	
I Concetti fondanti di Antropologia economica	<input type="checkbox"/> Polany: Produzione distribuzione e scambio <input type="checkbox"/> Marcel Maus e l'economia del dono	
La dimensione antropologica della religione	<input type="checkbox"/> La credenza nel soprannaturale <input type="checkbox"/> La religione nei concetti di Marx, Durkheim e Weber	
L'antropologia della società postmoderna	<input type="checkbox"/> Le nuove analisi e le nuove teorie dell'antropologia <input type="checkbox"/> Marc Augè e i non luoghi della società post-industriale	

Letture tematiche:

- Maria Montessori brani tratti da "La scoperta del bambino"
- John Dewey: brani tratti da "Democrazia ed Educazione"
- Don Milani brani tratti da "Lettera ad una professoressa,
- Hanna Arendt brani tratti da "La banalità del male"
- Zygmunt Baumann brani tratti da: "Amore liquido. Sulla fragilità dei legami affettivi"
- Marc Augè: brani tratti da "Non luoghi"
- Antonio Gramsci Brani tratti da "Quaderni dal carcere nr.12"

Agli studenti è consigliata la **lettura in forma autonoma** di uno dei seguenti libri da analizzare nei contenuti sociologici, pedagogici o antropologici:

- **La fattoria degli animali** di G. Orwell
- **Sostiene Pereira** di A. Tabucchi
- **L'amico ritrovato** di F. Uhlman
- **Il processo** di Franz Kafka
- **Papalagi** di Erich Scheurmann
- **Il giovane Holden** di J.D. Salinger
- In sostituzione gli studenti possono scegliere **autonomamente** un testo da analizzare.

Programma di inglese – VB LSU

- Ripasso delle strutture grammaticali di base
- Review: The Origins and the Anglo-Saxon Literature (accenni)
- Review: The Middle Age and Chaucer (accenni)
- Review: The Reinassance (accenni)
- The Romantic Age
 - Historical Overview
 - The Romantic Movement
 - The Romantic Poets
 - Keyword: Nature
- William Blake
 - The Lamb
 - The Tyger
- William Wordsworth
 - I Wandered Lonely as a Cloud
- Samuel Taylor Coleridge
 - The Rime of the Ancient Mariner
- Percy Bysshe Shelley
 - Ode to the West Wind
- John Keats
 - Ode on a Grecian Urn
- The Victorian Age
 - Historical Overview
 - Victorian Novel
- Charles Dickens
 - Oliver Twist
- Robert Louis Stevenson
 - The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde
- Oscar Wilde
 - The Picture of Dorian Gray
- The Modern Age
 - Historical Overview

- The Modernist Revolution
- Thomas Stearns Eliot
 - The Waste Land
- James Joyce
 - Ulysses
- Virginia Woolf
 - Mrs Dalloway
- George Orwell
 - 1984

Martina Gagliardi

M. Gagliardi
Pasquale Gnecca

Istituto Paritario Alfred Nobel
Scuola privata a Roma
Indirizzo: Via Vito Giuseppe Galati, 99, 00155 Roma RM
Telefono: 06 4080 2091

Anno scolastico 2022-2023

Programma di matematica per la classe V Indirizzo Liceo Scienze Umane Sezione B .

Risoluzione di una equazione di secondo grado con discriminante negativo ed introduzione dell'unità immaginaria i .

- Esempi numerici.

Introduzione dei numeri complessi e loro operazioni.

- Operazione di somma di due o più numeri complessi,
- Operazione di sottrazione di due o più numeri complessi,
- Operazione di moltiplicazione di due o più numeri complessi,
- Reciproco di un numero complesso,
- Divisione tra due numeri complessi,
- Esempi numerici.

Le funzioni ; definizioni e classificazioni ;

- Funzioni suriettive,
- Funzioni iniettive,
- Biiettive ,
- Funzione inversa,
- Funzione composta,
- Esempi numerici.

Le funzioni reali di variabili reali;la classificazione:

- Concetto di funzione
- Razionale intera,
- Razionale fratta,
- Irrazionale ,
- Esempi numerici .

Elementi prodromici allo svolgimento dei limiti e delle derivate

- Divisione tra polinomi e monomi,

- Regola di Ruffini e teorema del resto,
- Appartenenza di un punto ad una curva,
- Esempi numerici.

Parabola come introduzione allo studio delle equazioni di secondo grado

- La parabola come espressione di una equazione di secondo grado
- Parabola con asse parallelo all'asse delle y
- Il grafico della parabola determinazione :
 - Vertice, fuoco asse di simmetria, direttrice ,

Disequazioni

- Disequazioni,
- Proprietà generali delle disequazioni,
- Disequazioni di primo grado,

Disequazioni di secondo grado

- Disequazioni algebriche
- Disequazioni fratte
- Sistemi di disequazioni

Limiti

- Il concetto di limite per x tendente a x^0 ,
- Il limite finito per x tendente ad x^0 ,
- Il limite infinito per x tendente ad x^0 ,
- Esempi numerici.
- Il concetto di limite per x tendente all'infinito ,
- Il limite finito per x tendente ad infinito,
- Il limite infinito per x tendente ad infinito,
- Esempi numerici.

Calcolo dei limiti

- I limiti delle funzioni elementari :
 - Limiti finiti per x tendente ad x^0 ,
 - Limite infinito per x tendente ad x^0 ,
 - Limiti finiti ed infiniti per x tendente ad infinito;
- I teoremi sul calcolo dei limiti:
 - Limite della somma,
 - Limite del prodotto,
 - Limite della potenza,
 - Limite del quoziente
 - Esempi numerici.
 - Limite della potenza,
 - Limite del quoziente
 - Esempi numerici.
- Limiti di forme indeterminate
 - La risoluzione delle forme di indeterminazione:

- Forma $+\infty-\infty$,
- Forma ∞/∞ ,
- Forma $0/0$,
- Forma $0 \cdot \infty$,
- Esercizi numerici.
- Limiti notevoli
 - Il primo limite notevole,
 - Il secondo limite notevole,
 - Esercizi numerici.

Derivate

- Il concetto di derivata,
- Il rapporto incrementale,
- La definizione di derivata,
- Esempi numerici.

Calcolo delle derivate

- derivata delle funzioni elementari,
- tabella delle derivate,
- Esempi numerici.

Le regole di derivazione

- La derivata della somma,
- La derivata del prodotto,
- La derivata della reciproca della funzione,
- La derivata di un quoziente,
- La derivata delle funzione composte,
- La derivata della funzione inversa,
- Rette tangenti e rette normali,
- Esempi numerici.

Teoremi sulle funzioni derivabili

- Teorema di Rolle,
- Teorema di Lagrange,
- Teorema Cauchy,
- Teorema di De Hospital,
- Esempi numerici.

Il professore Luigi Gigli



per la VBLSC gli allievi

pasquale Gineuca
 G. de V. M.
 Anna Maria Victoria
 Amato

Roma 15.05.2023



ALFRED NOBEL ISTITUTO PARITARIO

PROGRAMMA FISICA A.S. 2022-23
CLASSE V B LSU ORE SETTIMANALI 2 ORE ANNUALI 66
DOCENTE : QUINTO MEI

MOULO 1 FENOMENI ELETTROSTATICI

- Carica elettrica
- Corpi elettrizzati e loro interazioni
- Interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione
- Legge di Coulomb
- Distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore
- Il concetto di campo elettrico
- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrostatico di una carica puntiforme e di alcune particolari distribuzioni di cariche
- Il flusso del campo elettrico
- Energia potenziale elettrica e analogie col campo gravitazionale
- Lavoro del campo elettrico
- Potenziale elettrico e proprietà del potenziale
- Differenza di potenziale
- Legame tra campo elettrico e d.d.p.
- Conservazione dell'energia
- Superfici equipotenziali
- Potenziale di un conduttore sferico
- Circuitazione del campo elettrico
- Condensatore piano
- Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore
- Condensatori in serie e in parallelo

MODULO 2 LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- Intensità di corrente
- Resistenza elettrica e leggi di Ohm
- Generatori e forza elettromotrice
- Resistenze in serie e in parallelo
- Effetto Joule

MODULO 3 FENOMENI ELETTROMAGNETICI

- Magneti naturali e artificiali
- Le linee del campo magnetico
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti e tra correnti e correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente

- Legge di Biot-Savart
- Campi magnetici di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide
- La forza su conduttore percorso da corrente
- Legge di Ampère
- Legge di Faraday -Newmann- Lenz e sua interpretazione

LABORATORIO

- 1) esperimenti di elettrostatica: strofinio, induzione, contatto
- 2) Circuiti elettrici: resistenze serie e parallelo
- 3) Funzionamento Multimetro: misure valori resistenze, d.d.p, corrente

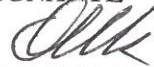
Roma ,15 Giugno 2023

GLI ALUNNI

Alessio Alessia Alessia Vittoria

Prof. Mei Quinto

L'INSEGNANTE



Luca M. Minerva

Obiettivi di apprendimento

Competenze

» » Saper mettere in relazione la produzione artistica con il periodo storico in cui viene elaborata.

» » Saper operare confronti tra opere dello stesso autore o di autori diversi.

» » Saper istituire confronti e relazioni tra movimenti artistici differenti.

» » Saper esercitare in modo autonomo l'analisi e la lettura di un'opera pittorica, scultorea o architettonica.

» » Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.

» » Progettare e compiere ricerche relative alla storia dell'arte, utilizzando anche strumenti informatici.

Capacità

» » Saper "leggere" un'opera d'arte nel suo complesso

» » Saper collocare gli artisti nel contesto storico-culturale in cui operano.

» » Saper collocare un quadro, una scultura all'interno dell'opera complessiva di un artista e del contesto storico-letterario.

» » Saper individuare nelle opere gli elementi di continuità e/o di innovazione rispetto ai modelli di riferimento.

» » Saper individuare nelle opere d'arte le caratteristiche strutturali, stilistiche e contenutistiche.

» » Saper trattare un argomento di storia dell'arte e/o rispondere a quesiti, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente appropriato ed esauriente.

Conoscenze

» » Conoscere meglio il linguaggio specifico relativo al mondo dell'arte.

» » Conoscere le caratteristiche fondamentali della storia dell'arte dalla seconda metà del Settecento (Neoclassicismo) alle Avanguardie del secondo Novecento.

» » Conoscere la vita, il pensiero e soprattutto le opere degli artisti più rappresentativi delle varie epoche.

» » Conoscere in modo approfondito alcune opere pittoriche, scultoree o architettoniche particolarmente significative, con riferimento al contenuto espresso, ai principi affermati, allo stile e alle tecniche utilizzate.

Programma di Storia dell'arte

Anno scolastico 2022-2023

Classe VB LSU

<p>Modulo I L'età dei Lumi</p>	<p>Il Neoclassicismo Contesto storico e caratteri fondamentali Principi neoclassici: le scoperte archeologiche, la razionalità illuministica e il rifiuto del Barocco I teorici del Neoclassicismo: Johann Joachim Winckelmann</p> <p>L'arte neoclassica La scultura neoclassica e Antonio Canova • Amore e Psiche, Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice, Le tre Grazie La pittura neoclassica e Jacques Louis David • Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone valica il Gran San Bernardo L'architettura neoclassica: Piazza del Popolo a Roma</p> <p>Verso il Romanticismo La linea proromantica: oltre la Ragione Johann Heinrich Füssli e il "Bello sublime" • L'incubo Francisco Goya: pitture "chiare" e pitture "scure" • Capriccio 43: Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda, Maja vestida, Saturno che divora un figlio, Il 3 maggio 1808 a Madrid (o Le fucilazioni)</p>
<p>Modulo II La stagione del Romanticismo</p>	<p>Il Romanticismo Contesto storico e caratteri fondamentali Differenze con il Neoclassicismo La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti</p> <p>L'arte romantica Il paesaggio romantico: il sublime e il pittoresco La grande pittura di storia</p> <p>Diffusione del Romanticismo in Europa Inghilterra: John Turner, William Constable e il paesaggio • Turner: La valorosa Téméraire • Constable: Il carro di fieno, Germania: Caspar David Friedrich e l'estetica del sublime • Viandante sul mare di nebbia Francia: Théodore Géricault, Eugène Delacroix e la pittura di storia • Géricault: La zattera della Medusa • Delacroix: La libertà guida il popolo Italia: Francesco Hayez e il Risorgimento • Il bacio</p>

<p>Modulo III Lo sguardo moderno</p>	<p>Il Realismo in Francia e in Italia I pittori del Realismo in Francia: Jean François Millet e Gustave Courbet</p> <ul style="list-style-type: none"> • Millet: Le spigolatrici • Courbet: Gli spaccapietre <p>Le vie del realismo in Italia: i Macchiaioli, Giovanni Fattori e Telemaco Signorini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori: Il carro rosso, Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta • Signorini: L'alzaia, La sala delle agitate <p>La pittura della vita moderna Le rivoluzioni tecniche della luce e del colore "en plain air" La poetica dell'attimo fuggente Éduard Manet: precursore dell'Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le déjeuner sur l'herbe, Il bar delle Folies-Bergère <p>L'Impressionismo La pittura impressionista: soggetto, composizione, linea, pennellata, colore e luce Gli artisti francesi del gruppo impressionista: Claude Monet, Pierre Auguste Renoir, Edgar Degas</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monet: Impressione, sole nascente, La Grenouillère, Ninfee • Le pitture in serie La Cattedrale di Rouen, I covoni • Renoir: La Grenouillère, La colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette • Degas: L'étoile, Ballerine dietro le quinte, Cavalli da corsa davanti alle tribune
<p>Modulo IV Verso il Novecento</p>	<p>L'arte oltre l'Impressionismo Le ricerche pittoriche dopo l'Impressionismo Il Divisionismo: Giuseppe Pellizza da Volpedo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Quarto Stato <p>Il Postimpressionismo Contesto storico e caratteri fondamentali: la ricerca di nuovi linguaggi Paul Cézanne: la struttura della visione</p> <ul style="list-style-type: none"> • La casa dell'impiccato, Le grandi bagnati, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire vista da sudovest, La montagna di Sainte-Victoire vista da Les Lauves <p>Vincent Van Gogh: la rappresentazione del mondo interiore</p> <ul style="list-style-type: none"> • I mangiatori di patate, La camera da letto, I girasoli, La notte stellata, Campo di grano con mietitore, Autoritratto con cappello di feltro, Autoritratto con l'orecchio bendato <p>Secessioni e Art Nouveau Contesto storico e caratteri fondamentali: la crisi di fine secolo Un'arte nuova per la Belle Époque Introduzione alle Secessioni di Monaco, Vienna e Berlino Edvard Munch: una visione tragica della vita</p> <ul style="list-style-type: none"> • La morte nella stanza della malata, La bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, Vampiro, Madonna, L'urlo <p>Gustav Klimt e il decorativismo. L'opera d'arte totale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il padiglione della Secessione e il Fregio di Beethoven • Il bacio, Le tre età della donna, Giuditta II <p>L'Art Nouveau e le sue declinazioni: arte, architettura e design Il Modernismo catalano e Antoni Gaudì</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sagrada Família, Parco Güell
<p>Modulo V Il Primo Novecento: le Avanguardie</p>	<p>Il Primo Novecento e l'arte Contesto storico e caratteri fondamentali La ridefinizione dell'idea di arte e le nuove tecniche</p>

La rivoluzione dell'immaginario da Sigmund Freud ad Albert Einstein: relatività, soggettività, sperimentazione, essere in divenire

Le Avanguardie storiche

L'Espressionismo

L'estetica dell'Espressionismo e differenze con l'Impressionismo

Radici e precursori: E. Munch

Espressionismo francese: i Fauves e Henri Matisse

- La finestra aperta. Collioure, La riga verde, La tavola imbandita, La stanza rossa, La gioia di vivere, La danza, Nudo blu II

Espressionismo tedesco: Die Brücke (Il ponte) e Ernst Ludwig Kirchner:

- Marcella, Cinque donne nella strada, Autoritratto come soldato

Espressionismo austriaco:

- E. Schiele "L'abbraccio"

Il Cubismo

Il Cubismo: origine, poetica

La decostruzione della prospettiva: il tempo e la percezione

L'eredità di Cézanne: costruire lo spazio

Pablo Picasso e George Braque

- Picasso: Prima comunione, La tragedia: poveri in riva al mare, Acrobata sulla palla, Ritratto di Gertrude Stein, Les Demoiselles d'Avignon, Donna con chitarra, Natura morta con sedia impagliata, Ritratto di Dora Maar, Guernica
- Braque: Il portoghese (o L'emigrante)

Il Futurismo

Le matrici culturali del Futurismo e i suoi Manifesti

Umberto Boccioni: pittore e scultore

- La città che sale, La strada che entra nella casa, Nudo di spalle, Materia, Forme uniche della continuità nello spazio.

L'Astrattismo

Dalla figura all'astrazione: la pittura non figurativa

Il Costruttivismo: Vladimir Tatlin e l'arte della Rivoluzione d'ottobre

- Monumento alla Terza Internazionale

Il Neoplasticismo: Piet Mondrian

- L'albero rosso, L'albero grigio, Melo in fiore, Composizione in linea, secondo stato, Composizione con rosso, blu e giallo, Broadway Boogie-Woogie, Victory Boogie-Woogie

Vassilij Kandinskij: una nuova grammatica della pittura

- Il cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto, Composizione VIII

Paul Klee:

- Cupole rosse e bianche, Strada principale e strade secondarie

La scuola del Bauhaus

Il Dadaismo

Un'arte contro: anticonformismo e libertà creativa

Marcel Duchamp e il ready-made

- Nudo che scende le scale n. 2, Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.

Il Surrealismo

Le linee del Surrealismo: il sogno e l'inconscio

La tecnica dello spostamento del senso

I pittori surrealisti: René Magritte

- Magritte: Gli amanti, L'uso della parola I

<p>Modulo VI Il Secondo Novecento Dalla ricostruzione al "villaggio globale"</p>	<p>Il Secondo Novecento e l'arte Contesto storico e caratteri fondamentali Le nuove tendenze dell'arte L'architettura razionalista: Le Corbusier, F. Wright</p> <p>Le linee dell'Informale America: l'Espressionismo astratto Jackson Pollock e Mark Rothko L'Informale in Europa, materico e gestuale: Alberto Burri e Lucio Fontana</p> <p>La nuova poetica degli oggetti Happening: l'opera come evento</p> <p>La Pop art • Andy Warhol: Barattoli di zuppa Campbell, Marilyn Monroe</p> <p>Nascita e origine della Street art</p>
---	---

Roma, 15.5.2023

Firme degli studenti

Martina Gagliardi

Anna Lisa

Luca Nanni

Firma del docente
Prof.ssa Renata PAPETTI

Renata Papetti

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
DOCENTE: Massimiliano Pitimada**

CLASSE: V B

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

PRIMO MODULO: CHIMICA ORGANICA

- Classificazione degli idrocarburi. Alcani, Alcheni ed Alchini e loro nomenclatura.
- Accenno su Alcoli.

SECONDO MODULO: BIOCHIMICA

- Il metabolismo cellulare. Organismi autotrofi ed eterotrofi. Catabolismo e anabolismo. Struttura e funzione degli enzimi. La molecola di ATP: ciclo e importanza biologica. Il trasporto di membrana passivo, facilitato e attivo. Aerobiosi e anaerobiosi degli organismi viventi.
- Processi biochimici a confronto: glicolisi, ciclo di Krebs, fermentazione. Metabolismo energetico e termodinamica applicata agli organismi.
- Le macromolecole della vita. I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. I lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfogliceridi, steroidi. Le proteine: gli amminoacidi, il legame peptidico; struttura primaria, secondaria, ternaria e quaternaria; funzione biologica delle proteine.

TERZO MODULO: SCIENZE DELLA TERRA

- La teoria della tettonica delle placche
- L'atmosfera
- Clima e Tempo atmosferico
- Tempo in Italia
- Cambiamenti climatici
- Fenomeni endogeni: terremoti e vulcani

Roma 14/05/2023

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.

Pitimada Massimiliano

Martina Gagliardi

Luca ne Vincigu



ALFRED NOBEL ISTITUTO PARITARIO

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2022\2023

MATERIA SCIENZE MOTORIE PROF. PAOLO FOSCA

Classe V LSU sez. B

ORE SETTIMANALI 2

ORE ANNUALI 64

MESE

TOT ORE

CONTENUTI

MESE	TOT ORE	CONTENUTI
SETTEMBRE	4	<p>UD 1</p> <p>MODULO CORPO E MOVIMENTO NUCLEI TEMATICI CONOSCENZE ABILITÀ</p> <p>1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none">•Schemi motori;•Sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico in campo ludico; Sviluppo della percezione dello spazio e del tempo;
OTTOBRE	8	<p>UD 1</p> <p>MODULO CORPO E MOVIMENTO NUCLEI TEMATICI CONOSCENZE ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">•Sviluppo della coordinazione generale e segmentaria;•Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici e relative potenzialità e limiti;•Saper applicare in modo corretto le nuove acquisizioni in relazione ai cambiamenti del corpo;
NOVEMBRE	8	<p>UD 1</p> <p>MODULO CORPO E MOVIMENTO NUCLEI TEMATICI CONOSCENZE ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">•Saper marciare, correre, saltare, lanciare, rotolarsi;•Saper effettuare esercizi singoli e a coppie con uso di attrezzi;Saper utilizzare i gesti tecnici degli sport trattati;•Saper effettuare esercizi di destrezza con piccoli attrezzi e non.
DICEMBRE	6	<p>UD 1</p> <p>MODULO CORPO E MOVIMENTO NUCLEI TEMATICI CONOSCENZE ABILITÀ</p> <p>2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none">•Conoscenza di semplici tecniche di espressione corporea;•Decodificare i gesti dei compagni, avversari ed arbitri in situazioni di gioco e di sport;

		UD 1
		MODULO CORPO E MOVIMENTO NUCLEI TEMATICI CONOSCENZE ABILITÀ
GENNAIO	6	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare il proprio corpo e soprattutto la mimica facciale per interagire con gli altri; • Saper riconoscere dai gesti le intenzioni dei compagni in situazioni di gioco.
		UD 2
		MODULO DAL GIOCO ALLO SPORT SALUTE E SICUREZZA NUCLEI TEMATICI CONOSCENZE ABILITÀ
FEBBRAIO	8	<p>3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il regolamento dei giochi praticati; • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco;
		UD 2
		MODULO DAL GIOCO ALLO SPORT SALUTE E SICUREZZA NUCLEI TEMATICI CONOSCENZE ABILITÀ
MARZO	8	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra • Saper applicare le regole dei vari giochi;
		UD 2
		MODULO DAL GIOCO ALLO SPORT SALUTE E SICUREZZA NUCLEI TEMATICI CONOSCENZE ABILITÀ
APRILE	8	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei compagni e delle figure con le quali sono chiamati ad interagire; • Rispetto delle attrezzature e degli spazi di gioco;
		UD 2
		MODULO DAL GIOCO ALLO SPORT SALUTE E SICUREZZA NUCLEI TEMATICI CONOSCENZE ABILITÀ
MAGGIO	8	<p>4. Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo e le funzioni dei vari apparati e sistemi in relazione all'attività motoria; • Saper riconoscere le funzioni dei vari apparati e sistemi durante l'attività motoria;

Sono le Vignette

Amato Anna Rosa Vittoria

"Istituto A. Nobel"
Programma Educazione Civica
Anno scolastico 2022/2023
Classe V B – indirizzo: LSU

NODI CONCETTUALI	CONTENUTI DELLA DISCIPLINA
Agenda 2030: sviluppo sostenibile e cittadinanza globale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Obiettivi di sviluppo sostenibile ▪ Le "cinque P"
Cittadinanza e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I diritti umani ▪ La dichiarazione universale dei diritti umani ▪ Amnesty International e i diritti negati ▪ I diritti degli immigrati ▪ Le cause delle immigrazioni ▪ I minori stranieri in Italia ▪ La paura dello straniero: razzismo
Cittadinanza e parità di genere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La discriminazione contro le donne ▪ Una parola nuova: femminicidio ▪ La violenza di genere in Italia ▪ Come nasce la violenza: la forza degli stereotipi
Cittadinanza e legalità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Norme sociali e norme giuridiche ▪ La microcriminalità e le baby gang ▪ La criminalità organizzata ▪ Mafia e ecomafia ▪ Il lavoro delle donne e dei minori
Cittadinanza e salute	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il diritto alla salute ▪ Emergenza sanitaria: il caso "covid-19" ▪ Droghe, tabagismo e alcol
Noi e le istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Costituzione italiana: storia, caratteri, struttura ▪ La Comunità internazionale: ONU, NATO

Strumenti didattici

Libri di testo; letture; integrazioni didattiche

Metodologia didattica

Lezioni frontali, schemi riassuntivi, confronto e discussione in classe, lettura e commento di articoli di giornale, film e video a tema.

Verifiche e valutazioni

Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte verifiche per accertare apprendimento e conoscenze degli alunni. Le verifiche sono state organizzate attraverso interrogazioni, lavori di ricerca svolti dagli alunni, anche su tematiche scelte da loro stessi, e per mezzo di compiti da svolgersi a casa.

Libri di testo

Nuova Agorà Light – S. Cotena – E. Valeri – Ed. Simone per la scuola

Roma li, 10/05/2023

Il Docente

Martina Gagliardi
 [Firma]
 Doc. di Umata

Professoressa Delma Salis

[Firma]

ALLEGATO B: SIMULAZIONI PROVE SCRITTE



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e diletta femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. *Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi della lettura e dell'analisi del documento riportato e alla luce delle conoscenze maturate nello studio delle Scienze Umane, illustri il ruolo dell'educazione nelle diverse culture e società

È senz'altro necessario ripensare la scuola in questo momento storico. Occorre però ripensarla alla luce delle caratteristiche specifiche della società attuale. Questo perché la scuola riceve comunque il suo mandato dalla società, che chiede alla scuola, come a una delle istituzioni di cui la società è dotata, di farsi carico di una parte di responsabilità.

La scuola porta questa responsabilità insieme all'altra grande istituzione: la famiglia, che in questo momento risulta sempre più multiforme. Questo ha introdotto cambiamenti nella vita quotidiana della scuola, arricchito i curricula e complessificato l'organizzazione della scuola (si pensi ai corsi di teatro, di educazione alla salute, alla sessualità ecc.). La responsabilità è quella di prendere in carico i bambini e i ragazzi per aiutarli a inserirsi nella società in cui vivono. Un punto critico riguarda il fatto che la scuola deve preparare, oggi, i ragazzi per una società in cui vivranno in futuro, senza sapere esattamente come evolverà la società. Ciò pone un primo grande dilemma, con ricadute importantissime sulla stessa organizzazione concreta dei curricula, delle materie da insegnare, di quali competenze sviluppare, delle metodologie innovative da introdurre.

Occorre inoltre chiedersi cosa voglia dire, attualmente, aiutare i bambini e i ragazzi a inserirsi nella società. Per un verso è necessario che i ragazzi possano arrivare ad essere in grado di rispondere alle richieste del mondo del lavoro e dell'economia, Per altro verso devono poter trovare un proprio benessere personale e contesti in cui poter esprimere le proprie potenzialità, sensibilità, bisogni, paure, desideri e la propria creatività. - Per altro verso ancora, i bambini e i ragazzi devono poter sviluppare la capacità di diventare consapevoli dei problemi, delle contraddizioni e delle manipolazioni: costruire, cioè, uno sguardo avvertito e critico sul mondo.

Essi devono, perciò, essere aiutati a individuare un'etica che serva come bussola durante le loro vite, come esseri umani, cittadini, elettori, lavoratori. La responsabilità di preparare le nuove generazioni a un futuro non del tutto definito produce molta ansia nelle generazioni più adulte, che temono di fallire. Tale mandato, generalmente condiviso a parole da molti, va però poi realizzato concretamente. Su come realizzarlo si verificano scontri decisivi, in quanto si tratta di definire quali sono i modelli di donna, di uomo, di società, di scuola, di organizzazione scolastica che ogni parte (scuola, famiglia, parti sociali, governo, mondo del lavoro, i ragazzi stessi) ha in mente, non sempre in modo chiaro ed esplicito, e che vengono posti come le finalità cui deve tendere la scuola.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Cosa intende McLuhan con il concetto di determinismo tecnologico?
2. Quali sono le modalità con cui i mass media attuano il concetto di Agenda Setting?
3. Come gli stereotipi e i pregiudizi influenzano l'identità sociale?
4. Quali sono le caratteristiche essenziali della riforma Gentile?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA CLASSE V SEZ. ALUNNO/A....

PARAMETRI ED INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VAL.	PUNTEGGIO
<u>INDICATORE 1</u> Ideaione, pianificazione ed organizzazione del testo	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
<u>INDICATORE 1</u> Coesione e coerenza testuale	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
<u>INDICATORE 2</u> Ricchezza e padronanza lessicale	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
<u>INDICATORE 2</u> Correttezza grammaticale e punteggiatura	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
<u>INDICATORE 3</u> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
<u>INDICATORE 3</u> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
<u>TIPOLOGIA A</u> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
<u>TIPOLOGIA A</u> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
<u>TIPOLOGIA A</u> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
<u>TIPOLOGIA A</u> Interpretazione corretta e articolata del testo.	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
	TOT.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA CLASSE V SEZ. ALUNNO/A....

PARAMETRI ED INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VAL.	PUNTEGGIO
INDICATORE 1 Ideaione, pianificazione ed organizzazione del testo	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
INDICATORE 1 Coesione e coerenza testuale	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
INDICATORE 2 Correttezza grammaticale e punteggiatura	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
INDICATORE 3 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
TIPOLOGIA B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	NULLA	2-5	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6 -7	
	SCARSA	8	
	MEDIOCRE – APPENA SUFFICIENTE	9 -10	
	PIU' CHE SUFFICIENTE	11-12	
	DISCRETA	13-14	
	BUONA	15-16	
	DISTINTA	17-18	
	OTTIMA	19 -20	
TIPOLOGIA B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
TIPOLOGIA B Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1 -2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3 -4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5 -6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7 -8	
	BUONA - OTTIMA	9 -10	
	TOT.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA CLASSE V SEZ. ALUNNO/A....

PARAMETRI ED INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VAL.	PUNTEGGIO
INDICATORE 1 Ideaione, pianificazione ed organizzazione del testo	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3-4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5-6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7-8	
	BUONA - OTTIMA	9-10	
INDICATORE 1 Coesione e coerenza testuale	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3-4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5-6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7-8	
	BUONA - OTTIMA	9-10	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3-4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5-6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7-8	
	BUONA - OTTIMA	9-10	
INDICATORE 2 Correttezza grammaticale e punteggiatura	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3-4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5-6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7-8	
	BUONA - OTTIMA	9-10	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3-4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5-6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7-8	
	BUONA - OTTIMA	9-10	
INDICATORE 3 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3-4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5-6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7-8	
	BUONA - OTTIMA	9-10	
TIPOLOGIA C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	NULLA	2-5	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6-7	
	SCARSA	8	
	MEDIOCRE – APPENA SUFFICIENTE	9-10	
	PIU' CHE SUFFICIENTE	11-12	
	DISCRETA	13-14	
	BUONA	15-16	
	DISTINTA	17-18	
OTTIMA	19-20		
TIPOLOGIA C Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3-4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5-6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7-8	
	BUONA - OTTIMA	9-10	
TIPOLOGIA C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	NULLA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2	
	INSUFFICIENTE - SCARSA	3-4	
	MEDIOCRE – SUFFICIENTE	5-6	
	PIU' CHE SUFFICIENTE - DISCRETA	7-8	
	BUONA - OTTIMA	9-10	
	TOT.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA CLASSE V SEZ. ALUNNO/A....

PUNTEGGIO ATTRIBUITO: _____/20

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO

Alunno/a.....Classe V.....

CONOSCERE		
<i>Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</i>		
COMPITO NON SVOLTO O SVOLTO IN MANIERA TOTALMENTE INSUFFICIENTE	0-1	
Scarsa conoscenza delle tematiche e gravi difficoltà nel gestire i temi e i concetti proposti	2	
Conoscenze non sempre precise con riferimenti teorici poco pertinenti rispetto ai temi proposti	3	
Conoscenze semplici ma corrette con riferimenti teorici generici rispetto ai temi proposti	4	
Conoscenze adeguate con riferimenti pertinenti e appropriati anche se non approfonditi	5	
Conoscenze approfondite con riferimenti teorici contestualizzati in maniera congrua alle tematiche	6	
Conoscenze organiche e approfondite delle tematiche con riferimenti pertinenti e supportati da giudizio critico originale e corretto	7	

COMPRENDERE		
<i>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.</i>		
COMPITO NON SVOLTO O SVOLTO IN MANIERA TOTALMENTE INSUFFICIENTE	0-1	
Comprensione scarsa o nulla del contenuto della traccia con utilizzo errato e inadeguato delle informazioni	2	
Comprensione parziale del contenuto della traccia con utilizzo non sempre corretto delle informazioni	2,5	
Comprensione essenziale del senso complessivo della traccia con utilizzo limitato delle informazioni e delle consegne	3	
Comprensione corretta della traccia con utilizzo parziale delle informazioni	3,5	
Comprensione completa della traccia con adeguato sviluppo dei concetti e utilizzo delle informazioni	4	
Comprensione globale e analitica della traccia nella sua articolazione con sviluppo approfondito dei concetti e delle informazioni	5	

INTERPRETARE		
<i>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</i>		
COMPITO NON SVOLTO O SVOLTO IN MANIERA TOTALMENTE INSUFFICIENTE	0-1	
Interpretazione confusa con scarsa e imprecisa rielaborazione	2	
Interpretazione parziale, poco efficace e non del tutto adeguata al testo	2,5	
Interpretazione essenziale con presenza di fraintendimenti e limitata articolazione dei concetti	3	
Interpretazione corretta e approfondita, ma non completamente sviluppata in tutti i punti	3,5	
Interpretazione efficace ed articolata completata con apporto critico ragionato e personalizzato	4	

ARGOMENTARE		
<i>Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</i>		
COMPITO NON SVOLTO O SVOLTO IN MANIERA TOTALMENTE INSUFFICIENTE	0-1	
Argomentazione scarsa con assenza di adeguata lettura dei fenomeni esposti	2	
Argomentazione limitata con fragilità del processo descrittivo.	2,5	
Argomentazione puntuale ma non sempre completa e limitata agli elementi critici essenziali	3	
Argomentazione efficace con spunti di riflessione critica ben articolati	3,5	
Argomentazione approfondita con capacità di lettura critica e originale dei fenomeni descritti	4	

PUNTEGGIO ATTRIBUITO: _____/20

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (DSA/BES) – SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO

Alunno/a.....Classe V.....

CONOSCERE		
<i>Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</i>		
COMPITO NON SVOLTO	1	
Conoscenza frammentaria e lacunosa delle tematiche e dei concetti	2	
Conoscenze essenziale e non sempre precisa dei contenuti	3	
Conoscenze semplici con riferimenti teorici generici rispetto ai contenuti	4-5	
Conoscenze corretta ed adeguata delle tematiche con riferimenti pertinenti supportati da analisi e riferimenti teorici	6-7	

COMPRENDERE		
<i>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.</i>		
COMPITO NON SVOLTO	1	
Comprensione parziale del contenuto della traccia con utilizzo non sempre corretto delle informazioni	2-3	
Comprensione essenziale del senso complessivo della traccia con utilizzo limitato delle informazioni e delle consegne	4	
Comprensione corretta della traccia con sviluppo dei concetti e utilizzo delle informazioni	5	
INTERPRETARE		
<i>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</i>		
COMPITO NON SVOLTO	1	
Interpretazione parziale e poco efficace del testo	2	
Interpretazione basilare con limitata articolazione dei concetti	3	
Interpretazione corretta dei concetti sviluppata in maniera adeguata	4	

ARGOMENTARE		
<i>Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</i>		
COMPITO NON SVOLTO	1	
Argomentazione limitata con processo descrittivo non ben definito	2	
Argomentazione a non sempre completa e limitata agli elementi critici essenziali	3	
Argomentazione corretta con apporto di contenuti personali	4	

PUNTEGGIO ATTRIBUITO: _____/20

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE

ALLEGATO C: ATTIVITÀ PCTO



STUTTURA	TITOLO DEL PCTO	CLASSI COINVOLTE
Facoltà di Medicina e Psicologia Università Sapienza	<i>Olimpiadi della Biomedicina</i>	VA - VB Liceo Scienze Umane
Dipartimento di Psicologia Università Sapienza	<i>Prevenzione e contrasto del body shaming</i>	VA - VB Liceo Scienze Umane
Dipartimento di Psicologia Università Sapienza	<i>Intervento di autoregolazione emozionale e autonoma</i>	VA - VB Liceo Scienze Umane
Dipartimento di Psicologia Università Sapienza	<i>Noi Bene+</i>	VA - VB Liceo Scienze Umane
Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Università degli Studi Roma Tre	<i>Introduzione alla Cultura russa</i>	VA - VB Liceo Scienze Umane
Dipartimento di Psicologia dell'Educazione Università Lumsa	<i>Esperto junior in metodo di studio</i>	VA - VB Liceo Scienze Umane
Associazione Salvamamme	<i>"Valigia di Salvataggio"</i>	VA - VB Liceo Scienze Umane
Accademia di Medicina Osteopatica Alessandro IV	<i>"Curarsi con l'Osteopatia"</i>	VA - VB Liceo Scienze Umane
Centro Nazionale Contro il Bullismo "Bulli Stop"	<i>Uniti facciamo la differenza</i>	VA - VB Liceo Scienze Umane
Save- Contro la violenza di genere	<i>Donne, violenza e sport SAVE Lazio",</i>	VA - VB Liceo Scienze Umane
Associazione APS Compagnia Jolie Rouge	<i>Tutti a teatro!</i>	VA - VB Liceo Scienze Umane

